il Sogno di una Cosa

Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio Sociale 2023

Parte introduttiva **4**
Introduzione 5
La lettera del Presidente 6
Nota Metodologica 10
Identità **11**
Presentazione e dati Anagrafici 12
Storia dell'Organizzazione 15
Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione 16
Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici 17
Mission, vision e valori **18**
Mission, finalità, valori e principi della cooperativa 19
Valori 20
Governance **21**
Sistema di governo 22
Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...) 24
Responsabilità e composizione del sistema di governo 24
Focus su presidente e membri del CDA 25
Partecipazione 26
Vita associativa 27
Mappa degli Stakeholder 28
Sociale: Persone, Obiettivi e attività **30**
Sviluppo e valorizzazione dei soci 31
Vantaggi di essere socio 32
Numero e Tipologia soci 32
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori 34
Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati 35
Welfare aziendale 35
Volontari e Tirocinanti 37
Livelli di inquadramento 38
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate 39
Formazione 40
Tipologia e ambiti corsi di formazione 41

Qualità dei servizi 43
Attività e qualità di servizi 44
POLO DI TORINO E CINTURA 44
POLO VALLE DI SUSA 46
Carattere distintivo nella gestione dei servizi 47
Impatti dell'attività 49
Situazione Economico-Finanziaria **51**
Situazione economica, finanziaria e patrimoniale 52
Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio 53
Valore della produzione 53
Composizione del valore della produzione 53
Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017) 54
Fatturato per servizio 54
Responsabilità Sociale e Ambientale **55**
Buone pratiche 56
Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni 58
Obiettivi Sviluppo Sostenibile 60
SDGs 60
Politiche e strategie 61
Coinvolgimento degli stakeholder 62
Innovazione **63**
Ricerca e attività sperimentali o innovative 64
Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte 65
Elenco attività di ricerca e progettualità innovative 67
Cooperazione **71**
La scelta cooperativa 72
Obiettivi di miglioramento **74**
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale 75
Obiettivi di miglioramento strategici 77
Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti 80

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale qui presentato è finalizzato innanzitutto a permettere al lettore di comprendere a fondo il funzionamento della nostra cooperativa, attraverso i dati quantitativi, gli schemi e le parti descrittive.

Il primo capoverso dell'art 1 della legge 381/91, legge istitutiva delle cooperative sociali, recita: **Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (...)**. Ne consegue l'esigenza di affiancare alla rendicontazione economica e patrimoniale, propria del bilancio di esercizio, uno strumento altro, capace di rendicontare, di valutare l'impatto sociale e ambientale dell'azione di impresa.

L'intendimento di fondo è quello di realizzare un lavoro, che pur rispondendo alle esigenze informative e partecipative dei diversi stakeholders, sappia divenire uno strumento prioritario della gestione d'impresa.

La nostra è un'impresa sociale medio-piccola, una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra tutti i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e collaborazione, in quanto sono esse che generano rapporti fiduciari che sono la base per la costruzione di servizi di qualità. In questa visione, il bilancio sociale è un ulteriore tassello per proseguire il miglioramento continuo della nostra cooperativa.

L'ambizione è quindi quella di implementare un processo gestionale attraverso cui le variabili sociali e ambientali, così come quelle economico/patrimoniali, divengano oggetto di procedimenti di pianificazione strategica e operativa, verifica e controllo.

La lettera del Presidente

Al fine di rendere maggiormente comprensibile quanto avvenuto nel corso nell'anno 2023 e nei primi mesi dell'anno 2024 ricordiamo alcuni episodi dell'anno 2022 che hanno caratterizzato buona parte del lavoro seguente:

a) in data 27 gennaio inizia la collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento di Storia per la realizzazione del progetto "Memorie che curano. Memorie da curare"

b) per quanto concerne le evoluzioni del progetto – bando "Next Generation You": in data 18 febbraio 2022 presentammo alla Compagnia di San Paolo nostro "piano di sviluppo" che postulava un adeguamento degli asset organizzativi gestionali e amministrativi, nello specifico: digitalizzazione dell'impresa; gestione delle risorse umane e sviluppo di nuove progettualità. In data 07 giugno 2022 la Compagnia di San Paolo approvò le nostre richieste e, di conseguenza, avviammo le azioni previste nella prima fase di lavoro;

c) sempre nel corso dell'anno 2022 la cooperativa ha allestito e presentato numerosi progetti (Torino, Valle di Susa, Nichelino, Collegno) legato al PNRR;

d) in data 07 giugno 2022 abbiamo acquistato un alloggio sito in Torino, via Monte Albergian n. 23 bis quale sede di un futuro servizio di autonomia e, comunque, a servizio del PNRR (progetto Kick Off);

e) nel corso della seconda parte dell'anno 2022 abbiamo lavorato a più riprese in collaborazione con i tecnici del software EVO - Ranocchi con l'obiettivo di digitalizzare la rilevazione delle presenze;

f) nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2022 abbiamo lavorato per ottenere bonus "ricerca e sviluppo" (parziale rimborso delle spese effettuate in tale capitolo). Ma veniamo alla descrizione e alla disamina delle attività svolte nel corso dell'anno 2023:

- a partire dal mese di gennaio, in seguito all'aggiornamento del programma di contabilità "accresco" si è affiancata alla contabilità generale anche quella analitica con lo scopo di ottenere una riclassificazione dei costi e dei ricavi per area gestionale. Cercheremo di sviluppare l'intero processo nel corso dell'anno in corso;

- in data 16 gennaio abbiamo recuperato tramite modello F24 (ricerca e sviluppo anni 2016 – 2017) un credito di imposta ammontante a € 25.615;

- in data 09 febbraio abbiamo chiuso i fogli firma relativi al mese di gennaio e abbiamo inviato alla Studio D'Agostino il primo flusso digitale. Visti gli ottimi risultati ottenuti abbiamo deciso di proseguire con le sole modalità digitali senza produrre ulteriore materiale cartaceo. La digitalizzazione periferica prosegue anch'essa con buoni risultati e nessun impedimento particolare;

- in data 09 marzo al fine di tutelare, seppur parzialmente, la nostra liquidità dall'erosione inflattiva, abbiamo deliberato la sottoscrizione di € 1.000.000 di € di gestione patrimoniale e di 400.000 € di conti deposito, entrambi proposti da Intesa San Paolo. In sintonia con la natura societaria della nostra cooperativa si è optato per soluzioni di investimento estremamente prudenziali di scarsissimo rilievo speculativo e con impieghi che abbiano una valenza sociale, almeno in qualche misura. La gestione patrimoniale si appoggia a titoli del debito pubblico italiano a tasso fisso e di breve periodo, con un rendimento prossimo al 3,5% al momento della sottoscrizione. Il conto deposito prevede un tasso fisso nominale dell'1,85%. Entrambi hanno un vincolo temporale di 12 mesi. Al fine di preservare l'operatività della cooperativa si è conservata la liquidità utile a garantire il fabbisogno di 2 mesi senza nuove entrate, inoltre il conto deposito è costituito da 8 blocchi da 50.000 €, cosicché, in caso di necessita, si possa sbloccare la componente utile conservando l'interesse maturato dalla restante parte;

- in data 11 marzo abbiamo approvato in sede assembleare una nuova edizione del regolamento dei Soci e della carta etica;

- In data 14 marzo purtroppo è venuta a mancare Maria Luisa stimata e amata Socia della nostra impresa sociale;

- in data 14 luglio, dopo una lunga e proficua trattativa, prendemmo atto dell'ottimo risultato ottenuto in sede di proroga del contratto inerente al CST di Susa, frazione Coldimosso, "Il Filo di Arianna" (10 + 10 anni). La retta pro die

pro capite subisce una rivalutazione pari al 13,90% ovvero un incremento di 10,98 euri. Il contratto inoltre recita “è prevista, data la durata decennale del contratto e previo accordo fra le parti, la revisione periodica del costo del servizio; questa si effettuerà sulla base dei rinnovi contrattuali (CCNL cooperative sociali) per il costo del lavoro e degli indici FOI e IPCA per gli altri costi”;

- in data 7 settembre abbiamo firmato un accordo di co-progettazione gestionale – finanziaria per il progetto “Intrecci di psichiatria di comunità. Gli archivi dei protagonisti della rivoluzione psichiatrica piemontese”. Il Progetto prevede, in collaborazione con un’archivista, un intervento su sei archivi delle cooperative che hanno contribuito alla storia piemontese del superamento degli ospedali psichiatrici, e della sperimentazione e costruzione di nuove pratiche e servizi di salute mentale;

- in data 11 settembre abbiamo nominato la dottoressa Simona Camisassi responsabile dell’ufficio risorse umane;

- in data 10 ottobre abbiamo contribuito al volume Memorie che curano memorie da curare a opera dell’Università di Torino, attraverso la stesura di un testo relativo nascita della nostra cooperativa;

in data 13 ottobre inviammo alla proprietà lettera di disdetta del contratto di locazione dei locali di via Crispi 9 (Collegno) e iniziammo la ricerca di due distinti locali, uno da adibire a CAD l’altro da utilizzare come sede sociale;

- in data 13 ottobre, dopo aver presentato ai servizi gli esiti del complesso lavoro effettuato e relativo alla valutazione / valorizzazione del personale, si prendeva atto dell’apprezzamento dei colleghi per la cura, l’attenzione e la valorizzazione delle risorse umane che i processi in atto determinano e determineranno;

- in data 23 novembre abbiamo ottenuto la certificazione relativa alla norma UNI 125/2022 relativa alla parità di genere;

- in data 01 dicembre il dottor Gillio viene autorizzato a prendere tutte le decisioni atte a perfezionare e sottoscrivere in sede notarile il vincolo di destinazione d’uso ventennale sull’immobile sito in Torino, via Monte Albergian 23 bis;

- in data 10 dicembre si autorizza il dottor Gillio, presidente a prendere tutte le decisioni atte a perfezionare e a sottoscrivere in sede notarile l’Associazione Temporanea di Scopo formata dalle seguenti realtà: cooperativa “Patchanka”, Comune di Torino, Progetto Marconi ETS, Ente Filantropico Time 2, Commissione Sinodale per la Diaconia. L’Associazione Temporanea di Scopo viene costituita al fine di realizzare il progetto FOCUS ON CONTEXT che prevede l’inclusione socio lavorativa di persone con disabilità;

- in data 13 dicembre viene presentato il mansionario del nuovo responsabile dell’ufficio risorse umane.;

- in data 13 dicembre si prende inoltre atto del lavoro svolto da presidente e vicepresidente in collaborazione con la dottoressa Barbara Danieli (Legacoop Sociali) al fine di ottenere dagli Enti Committenti adeguamenti tariffari pari almeno al 3,8% (indicazioni Regione Piemonte). Ad oggi tali adeguamenti hanno riguardato circa il 60% delle rette da noi percepite;

- in data 13 dicembre si prende atto della proposta di acquisire la gestione di una gastronomia sita nel centro di Torino a oggi gestita da una associazione amica;

- in data 13 dicembre si decide di partecipare al bando redatto dal Comune di Torino e denominato “Periferie Inclusive”. Il progetto si svilupperà all’interno delle Circoscrizioni Lingotto e Millefonti e ci vedrà partner della cooperativa “Lancillotto” gestrice della Casa del Quartiere “Barrito”, della cooperativa “Paradigma” e della collaborazione con l’associazione “Hiroshima Mon Amour”;

- in data 13 dicembre sottolineata l’attenzione sugli obblighi e sui termini di attuazione previsti dalla normativa relativa al whistleblowing che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo e pone a carico dei datori di lavoro specifici obblighi e adempimenti, il consiglio ha deliberato l’adesione al progetto elaborato dal consorzio NAOS in collaborazione con l’associazione il Nodo per la realizzazione della piattaforma di gestione delle segnalazioni anche in maniera criptata;

- in data 18 dicembre abbiamo recuperato tramite modello F24 (ricerca e sviluppo anni 2018 – 2019 – 2020) un credito di imposta ammontante a € 70.962,54;

- in data 22 dicembre è stata inviata al Con.I.S.A. Valle di Susa una richiesta di contributo paria a € 44.050,10 per il potenziamento dei laboratori che svolgono attività a favore di persone con disabilità (DGR 27-4923 e DGR 16-5795);

- inoltre nel corso del 2023 hanno preso avvio le seguenti progettualità grazie a bandi con enti pubblici e/o fondazioni: B.I.T., Bussola per l'inclusione territoriale, e Millefonti di comunità, entrambi progetti mirati all'accompagnamento alla vita adulta delle persone con disabilità e allo sviluppo di attività di impegno civico, finanziati attraverso il Piano inclusione sociale del Comune di Torino; tavolo scuola e lavoro della Compagnia di San Paolo, partecipazione alla elaborazione del progetto da realizzare nel 2024; S.N.O.D.I, finalizzato alla promozione di una "comunità educante", finanziato attraverso un bando della fondazione Con I Bambini; Famielando, sulla lavorazione e sulla filiera del miele, attraverso il bando Vivomeglio della fondazione CRT; Giochi diffusi, allestimento parco giochi a Bussoleno, attraverso un finanziamento dello stesso Comune.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

in data 08 gennaio nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo assegnato i lavori di ristrutturazione dell'alloggio di nostra proprietà sito in via Monte Albergian 23 bis alla ditta "Edilprogres" che ha presentato un'offerta totale complessiva pari a € 70.000;

- in data 28 febbraio abbiamo approvato il riesame di direzione del sistema di gestione integrata;

- in data 12 marzo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo assegnato i lavori di ristrutturazione dell'alloggio sito in San Giorio di Susa (TO), via Martinetti n. 15 alla ditta "Edilprogres s.r.l." che ha presentato un'offerta totale complessiva pari a € 39.612 +IVA;

- Inoltre nel primo trimestre del 2024 hanno preso avvio le seguenti progettualità grazie a bandi con enti pubblici e/o fondazioni: Aut – Door, il primo progetto specificatamente rivolto a persone con autismo a cui partecipa la cooperativa, finanziato dal Comune di Torino; B Action, promozione di attività di impegno civico, attraverso il bando Vivomeglio della fondazione CRT; FOCUS ON CONTEXT, finalizzato alla inclusione lavorativa, un Progetto Speciale Disabili finanziato dalla Regione Piemonte; Tavolo scuola e lavoro della Compagnia di San Paolo, implementazione del progetto rivolto a giovani con disabilità che si affacciano alla vita adulta e partecipazione al gruppo Reti.

Evoluzione prevedibile della gestione

- in data 08 aprile avvieremo i lavori di manutenzione / ristrutturazione presso la sopra citata struttura di San Giorio;

- all'inizio del mese di maggio avvieremo i lavori di manutenzione / ristrutturazione presso la sopra citata struttura sita in Torino, via Monte Albergian;

- entro la fine del mese di ottobre dovremo individuare due nuove strutture per garantire il trasferimento del CAD e della sede sociale a oggi siti in Collegno, via Crispi 9;

- continua la trattativa con i responsabili dell'associazione già ricordata per la rilevazione della gastronomia sita nel centro di Torino che, fra le altre cose, garantirebbe alla nostra cooperativa l'opportunità di divenire sia di tipo A sia di tipo B;

- in data 19 marzo abbiamo inviato a tutti gli Enti Committenti la seguente missiva:

"In data 5 marzo è stata ratificata tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori FP CGIL, FP CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS e le Associazioni della cooperazione sociale AGCI - Imprese sociali, Confcooperative-Federsolidarietà e Legacoopsociali, l'intesa per il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali per il periodo 1°gennaio 2023 – 31 dicembre 2025.

L'accordo rappresenta una tappa imprescindibile per la valorizzazione del lavoro svolto nell'ambito della cooperazione sociale da migliaia di professionisti impegnati quotidianamente nei servizi del welfare del nostro paese.

Anche nella nostra Regione la cooperazione sociale è un interlocutore primario delle Pubbliche Amministrazioni, con le quali condivide finalità di interesse generale, nell'ambito della progettazione e della realizzazione di

servizi sociosanitari, educativi e per l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate nei quali investe professionalità e competenze organizzative.

L'importante risultato raggiunto con il rinnovo del CCNL non può però prescindere dal suo riconoscimento da parte delle istituzioni pubbliche sia nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi tramite gare d'appalto che nell'ambito dei servizi attivati in regime di accreditamento e con sistemi tariffari definiti regionalmente. Infatti, il rinnovo determina un incremento del costo del lavoro che si assesterà oltre il 15% nell'arco del biennio 2024-2025 e che avrà i primi effetti con le tranche previste per febbraio e ottobre 2024 e ottobre 2025.

Confidiamo che di tali adeguamenti terrete tempestivamente conto nella programmazione economico-finanziaria di vostra competenza, cogliendo il valore che lo strumento contrattuale ha per perseguire il miglioramento della qualità dei servizi e dare pieno riconoscimento al lavoro di cura e inclusione.

Per conto nostro rimaniamo ovviamente disponibili a collaborare, insieme alle nostre associazioni di rappresentanza, alla ricerca di una soluzione sostenibile per tutti, in particolare per gli utenti di servizi che gestiamo in nome e per conto di codesta Amministrazione."

Dobbiamo essere tutti consapevoli del fatto che il mancato adeguamento delle tariffe da parte degli Enti Committenti metterebbe la nostra e tutte le altre cooperative in una situazione non solo molto grave ma, alla lunga, insostenibile.

In fede

Marco Gillio

Nota Metodologica

Il Bilancio sociale è compilato da una équipe della cooperativa composta dal Presidente, dal Vicepresidente, dai membri del c.d.a. e da altre figure amministrative competenti rispetto a specifici aspetti della gestione.
I dati riportati sono estrapolati dall'archivio digitale della cooperativa, i testi sono stati elaborati sulla base di:
documenti assembleari, verbali e documenti del c.d.a., documentazione relativa alla formazione, documentazione relativa ai progetti per le gare d'appalto o per altri tipi di progetti (fondazioni, progettazione Europea, etc.).

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Il Sogno di una Cosa S.C.S.

Partita IVA

02857460014

Codice Fiscale

02857460014

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1982

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

N.A.O.S - Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale

Reti

Fondo di mutualità integrativa sanitaria Solideo Società di Mutuo Soccorso
Solidea
Rete di Immaginabili Risorse
Cooperativa di secondo livello Cooperà

Gruppi / Altro

Gruppo di lavoro disabilità dell'A.P.S. La Bottega del Possibile
Gruppo di coprogrammazione e coprogettazione della Val di Susa e Val Sangone Gruppo disabilità Legacoop sociali.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

La cooperativa **Il Sogno di una Cosa** è una cooperativa sociale di tipo A.
Ad oggi operiamo prioritariamente nel campo della disabilità intellettiva adulta, attraverso servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, per perseguire il benessere bio-psico-sociale e la qualità della vita delle persone, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso, nell'interesse del bene comune.

Progetta, realizza e gestisce servizi di diverse tipologie:

- servizi residenziali - R.A.F., Comunità alloggio, Gruppi appartamento, Servizi di autonomia;

- servizi diurni e territoriali - C.S.T., C.A.D., Cantieri di Inclusione Territoriale (C.I.T.).

La cooperativa opera in collaborazione con il **Comune di Torino**, con i Consorzi Intercomunali della Valle di Susa e Val Sangone **(Con.I.S.A.)**, di Nichelino (**C.I.S.A. 12**), Rivoli, Collegno e Grugliasco (**C.O.S.**), di Gassino (**C.I.S.A 7**), con L'**Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia** e con cinque **A.S.L.** (TO1, TO2, TO3, TO4 e TO5).
Per offrire un servizio di qualità alle persone e contribuire a creare una comunità più inclusiva, anche attraverso iniziative di carattere educativo e culturale, ci impegniamo a operare in una dimensione di scambio e confronto con gli enti pubblici, con altre realtà del terzo settore della comunità, sia per dar vita a nuovi servizi innovativi e più adeguati ai bisogni emergenti, diffondere buone prassi e favorire fruttuose contaminazioni; sia per realizzare percorsi formativi e progetti in ambito artistico/culturale ed educativo.
Questo attraverso:

- la coprogettazione ;

- progettualità realizzate con bandi regionali, nazionali, europei e con fondazioni.

La cooperativa aderisce alla LEGA delle Cooperative, al Consorzio di cooperative sociali denominato N.A.O.S., al Fondo di mutualità integrativa sanitaria denominato “Solideo” e alla Società di Mutuo Soccorso “Solidea” e alla Cooperativa di secondo livello Cooperà.
E' sede per il Ministero dell'interno del Servizio Civile.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

La cooperativa sociale **Il Sogno di un Cosa** ha via via negli anni ampliato la collaborazione con diversi Enti pubblici e altre istituzioni, in particolare modo polarizzando la maggior parte dei suoi servizi alla persona a Torino e cintura e in Valle di Susa, operando per radicare il più possibile i servizi nel contesto territoriale, attraverso un continuo dialogo con le istituzioni locali e con le principali realtà del terzo settore che vi operano.

Le formule di mercato su cui si appoggia la gestione sono: concessione/accreditamento, gare di appalto, convenzionamento diretto, coprogrammazione e coprogettazione.
Sottolineiamo come la coprogrammazione e la coprogettazione, modalità di lavoro adottate dal Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e, in maniera parziale, dal Comune di Torino, siano particolarmente efficaci nel rilevare e rispondere ai bisogni emergenti, permettendo al contempo l'instaurarsi di un clima di fiducia tra le diverse realtà che operano sul territorio, la valorizzazione delle peculiarità di ogni organizzazione e lo sviluppo di progettualità virtuose.

Indirizzo

Via Francesco Crispi 9

C.A.P.

10093

Comune

Collegno

Email

info@ilsognodiunacosa.org

Telefono

0114160611

Fax

011 4026567

Sito Web

www.ilsognodiunacosa.org

Storia dell’Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Nel primo decennio di vita (anni ‘80) la cooperativa “Il Sogno di una Cosa” si è impegnata nella **deospedalizzazione** dei pazienti provenienti dai reparti dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno. L'inizio dell'attività lavorativa, nel dicembre del 1983, coincise infatti con la nascita e lo sviluppo del “Progetto Handicappati”, ideato e coordinato dal professor **Agostino Pirella** dell' U.S.S.L. 24 di Collegno (attuale A.S.L. TO3), allievo e collaboratore di **Franco Basaglia**. In quegli anni realizzammo sul territorio comunità alloggio, gruppi appartamento, servizi di autonomia, centri diurni, servizi progettati per favorire il superamento dell'ex O.P. e consentire agli ex degenti disabili di essere accolti in un clima familiare e di “normalità”.

In pochi anni, grazie alla legge Basaglia del 1978, riuscimmo così a portare fuori dall'area ex ospedaliera di Collegno tutti gli ospiti che ci erano stati affidati e a ridare loro una dignità, una casa, un contesto sociale, un territorio in cui vivere. Terminato questo progetto, la cooperativa aderì ad altre sfide, iniziammo a partecipare a procedure negoziali e a gare d'appalto per gestire nuovi servizi, non solo più a Collegno, ma anche a Torino e in Valle di Susa e a proporre progetti nuovi, anche tramite l'acquisto e la ristrutturazione di immobili per la realizzazione di servizi residenziali e diurni.
Arrivando a oggi, la cooperativa si è ingrandita e attualmente gestisce complessivamente 14 servizi, rimanendo però comunque una cooperativa di dimensione media.

In particolare, ora la cooperativa gestisce servizi, rivolti a persone con disabilità, in due diversi poli territoriali:
· **il polo di Torino e dell'hinterland torinese**, con la gestione della Comunità Alloggio “Il Bardo” di Nichelino (servizio che gestiamo sin dal 1985), dei Gruppi Appartamento di Corso Duca degli Abruzzi (“Duca's“), Via Andrea Doria (“Quelli della Doria“) e Corso Racconigi (“La Casa del 6“), dei Servizi Autonomia di corso Duca degli Abruzzi e Peano “Duca's” e “Peano”, di corso Racconigi “Quarto Piano” e dei Centri Diurni “Il Puzzle” di Torino e “Clorofilla” di Collegno;

Sant' Antonino di Susa, del C.S.T. “Il Filo d'Arianna” di Coldimosso (Susa), dei “C.I.T“ e del servizio “Ponte a Condove in cogestione con la cooperativa Frassati. Siamo impegnati in un percorso costante volto ad arricchire il “patrimonio” professionale della nostra impresa, pur senza perdere la nostra identità valoriale, convinti che per perseguire una mission ambiziosa ci vogliono operatori motivati e formati. Ci siamo inoltre strutturati maggiormente dal punto di vista organizzativo, mantenendo comunque una grande attenzione alla qualità dei servizi, garantendo a ogni socio la possibilità di partecipare alla vita associativa della cooperativa e di contribuire allo sviluppo di nuove idee e progetti, tenendo sempre in considerazione il principio della “intergenerazionalità”. La capacità cioè di una generazione di cooperatori di lasciare il proprio patrimonio, non solo materiale ma anche progettuale e spirituale, alle generazioni che poi verranno. Dal 2013 abbiamo iniziato a riflettere e a interrogarci su come rendere attuale quell'istanza di giustizia sociale che ha dato origine alla cooperativa stessa ed è ancora parte fondante del suo DNA, avendo cura, nel contempo, di coinvolgere le nuove generazioni che non hanno vissuto la prima stagione della cooperativa.
Da qui inizia un periodo di proficuo scambio e confronto con altre realtà che operano nel sociale e che ci ha permesso di ampliare notevolmente i nostri orizzonti e intraprendere nuove strade e tipologie di progettazione; ne sono un esempio i progetti che dal 2014 la cooperativa porta avanti, grazie al contributo di alcune fondazioni bancarie e all'Unione Europea, a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

· **il polo della Valle di Susa**, con la gestione del C.S.T. “Filarete”, della R.A.F. “Maisonetta”, del C.A.D. “Per Filo e per Segno” di Sant' Antonino di Susa, del C.S.T. “Il Filo d'Arianna” di Coldimosso (Susa), dei “C.I.T“e del servizio “Ponte a Condove in cogestione con la cooperativa Frassati.

Siamo impegnati in un percorso costante volto ad arricchire il “patrimonio” professionale della nostra impresa, pur senza perdere la nostra identità valoriale, convinti che per perseguire una mission ambiziosa ci vogliano operatori motivati e formati. Ci siamo inoltre strutturati maggiormente dal punto di vista organizzativo, mantenendo comunque una grande attenzione alla qualità dei servizi, garantendo a ogni socio la possibilità di partecipare alla vita associativa della cooperativa e di contribuire allo sviluppo di nuove idee e progetti, tenendo sempre in considerazione il principio della “intergenerazionalità”. La capacità cioè di una generazione di cooperatori di lasciare il proprio patrimonio, non solo materiale ma anche progettuale e spirituale, alle generazioni che poi verranno.

Dal 2013 abbiamo iniziato a riflettere e a interrogarci su come rendere attuale quell'istanza di giustizia sociale che ha dato origine alla cooperativa stessa ed è ancora parte fondante del suo DNA, avendo cura, nel contempo, di coinvolgere le nuove generazioni che non hanno vissuto la prima stagione della cooperativa.
Da qui inizia un periodo di proficuo scambio e confronto con altre realtà che operano nel sociale e che ci ha permesso di ampliare notevolmente i nostri orizzonti e intraprendere nuove strade e tipologie di progettazione; ne sono un esempio i progetti che dal 2014 la cooperativa porta avanti, grazie al contributo di alcune fondazioni bancarie e all'Unione Europea, a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Al seguente link si può vedere una breve video intervista al Presidente della cooperativa.Video Testimonianza

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La cooperativa sociale “Il Sogno di una Cosa”:

mette al centro di ogni progettualità la persona, con i suoi diritti e desideri, in un'ottica di empowerment. Adotta quindi un approccio olistico, provando a comprendere e a prendersi cura della persona nella sua integrità, considerando sia la condizione patologica, il vissuto psicologico di disagio che ne deriva, la dimensione di isolamento e di stigma sociale, ma anche e soprattutto valorizzando la parte “sana”.

Promuove l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva di tutti i cittadini, in particolare modo delle fasce di popolazione più svantaggiate a rischio esclusione ed emarginazione sociale.

Progetta e realizza servizi con un’ottica innovativa, promuovendo interventi volti al miglioramento della qualità della vita e a realizzare un welfare generativo e di prossimità, che sia in grado di offrire soluzioni avanzate ai bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.

Promuove l'abitare sociale delle persone con disabilità o con fragilità, ritenendo che esse stesse e i servizi che se ne occupano possano diventare una risorsa per la comunità, mettendo a fuoco e concretizzando il contributo che essi possono offrire alla qualità della vita di tutti noi, al fine di favorire la coesione sociale dell'intera collettività.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Da alcuni anni, abbiamo intrapreso un percorso formativo interno rivolto ai dirigenti, ai coordinatori e ai vice coordinatori della nostra organizzazione, intitolato ‘Percorsi di Impresa’ e finalizzato alla condivisione della mission, dell'identità e della progettualità in essere, allo scopo di far crescere con consapevolezza i quadri dirigenti presenti e futuri della cooperativa.

Valori

All'interno del nostro logo, **ERBA, SCALA E LUNA** rappresentano:

1. il mettere **AL CENTRO LE PERSONE** considerando la loro **DIGNITÀ** (non esiste per noi la serie A e la serie B) e l'attenzione all'avere un **APPROCCIO GLOBALE**;

2. l'agire con **CONCRETEZZA e ATTENZIONE ALLE RISORSE** (ai limiti e alle possibilità);

3. l'agire con **COERENZA:** quello che si scrive e si dice, si fa!

4. l'**INNOVAZIONE**: non ci accontentiamo mai, è fondamentale rispondere al meglio al bisogno che è sempre in trasformazione (nei progetti e nella quotidianità);

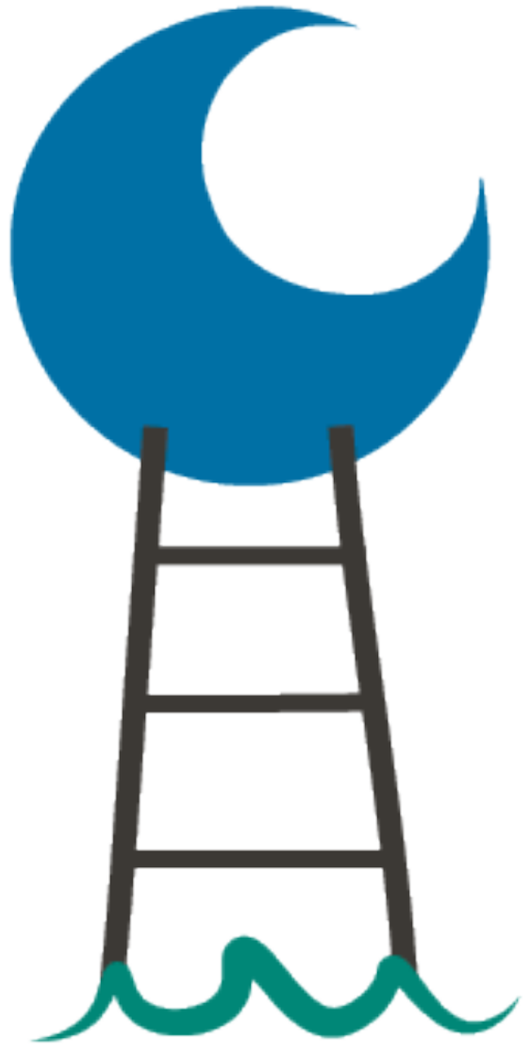
5. l'agire **AL DI LÀ DELLE DIVISE E DEL CARTELLINO**: mettendo in azione flessibilità, disponibilità, anche scavallando il confine del ruolo professionale per favorire l'orientamento al benessere della persona;

6. l'**ESSERE SQUADRA**: creando e favorendo le condizioni per la **PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTI;**

7. l'agire con **CREDIBILITÀ** e **AUTOREVOLEZZA** nell'esercizio del ruolo, in un'ottica di prossimità, di senso e significato e non d'imposizione;

8. il **CO-COSTRUIRE CULTURA D'INCLUSIONE** dentro la Cooperativa e nel territorio;

9. l'esprimersi nel **MUTUALISMO** verso i **SOCI**;



Governance

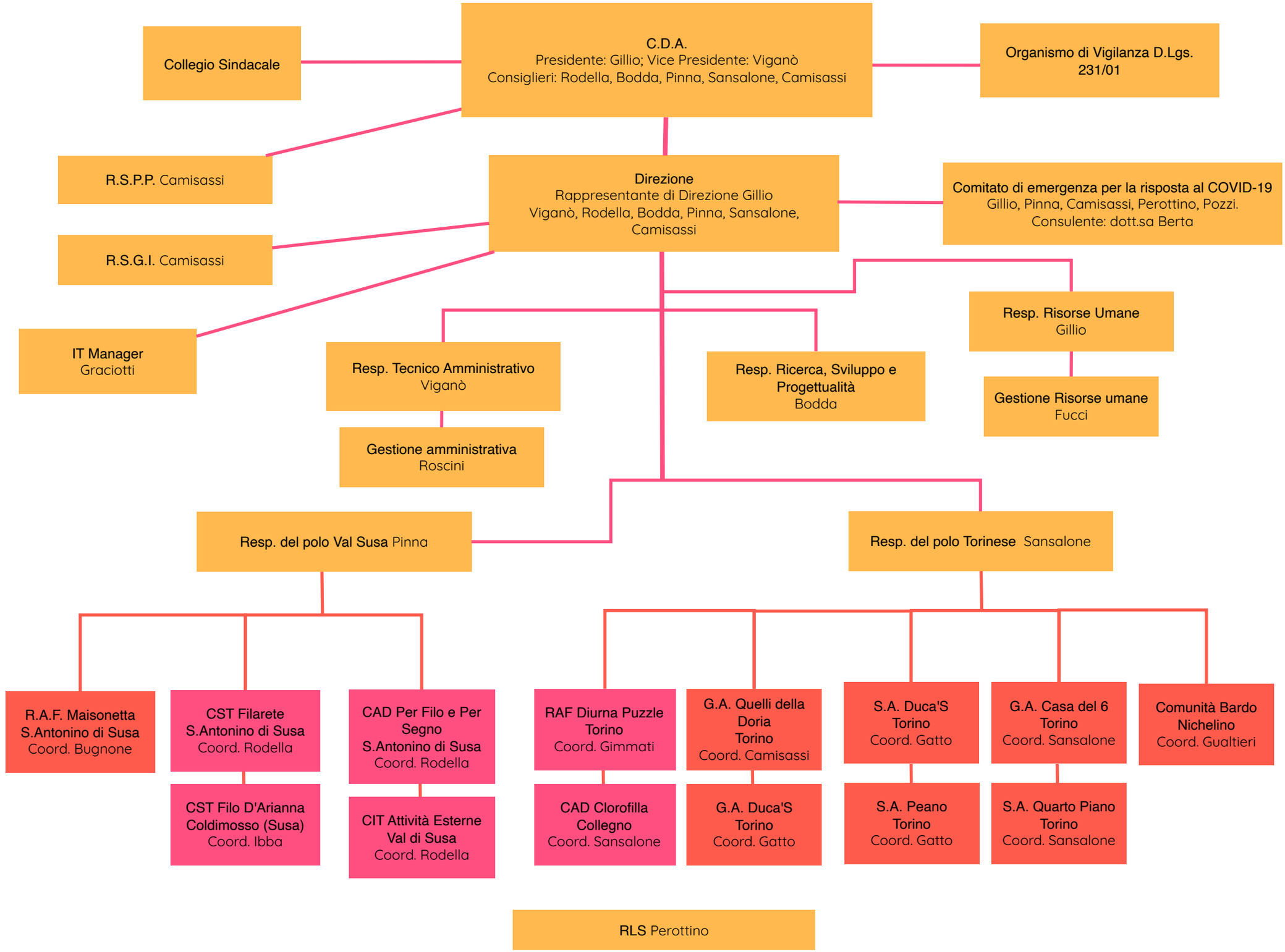
Sistema di governo

Al vertice dell'organigramma della cooperativa si colloca Il Consiglio di Amministrazione, che risponde di tutte le funzioni aziendali, gli sono affidate sia le funzioni proprie dell'organo con supervisione strategica, sia quelle tipiche dell'organo con funzione di gestione.
I membri che compongono il Consiglio di Amministrazione sono stati selezionati tra soggetti dotati – oltre che dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti e dallo Statuto della Cooperativa – di caratteristiche morali e professionali tali da garantire elevate competenze, sia tecniche che strategiche, nonché una sana e prudente gestione finalizzata al contenimento del rischio. Attualmente il consiglio si riunisce solitamente con cadenza quindicinale, salvo esigenze diverse. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti.

Lo statuto prevede che il consiglio sia composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea, che ne determina di volta in volta il numero. A oggi gli amministratori sono sette.
Il Consiglio di amministrazione elegge il Presidente e il vice Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante della cooperativa.

Assemblea dei Soci



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

GDPR, come previsto da regolamento europeo 679/2016 · Certificazione ambientale ISO 14001 · MOG - D.Lgs. 231/2001 (sistema strutturato ed organico di prevenzione, dissuasione e controllo) e Attestazione DURC · ISO 45001, sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori - UNI PdR 125:2022 - Politiche Per la Parità di Genere

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante: dottor **Marco Gillio** (socio fondatore della cooperativa), il suo ruolo è formalizzato nella delibera del 03.01.2020.

Vice Presidente e Responsabile Tecnico Amministrativo: il dottor **Rolando Viganò** (associato in data 26.06.1992), il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere Responsabile Ufficio Progettazione e sviluppo: il dottor **Guido Bodda** (associato in data 27.08.1993) il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.ssa **Silvia Pinna** (associato in data 10.05.2013) ricopre il ruolo di Coordinatore di area complessa servizi alla persona. Il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020. Consigliere la dott.ssa Ilaria Rodella (associata in data 16.3.2006) ricopre il ruolo di Coordinatore servizi alla persona. Il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.sa **Irene Sansalone** (associata in data 09.10.2013) ricopre il ruolo di coordinatore di servizi alla persona, responsabile Polo di Torino. Il suo ruolo è stato formalizzato nella delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.ssa **Simona Camisassi** (associata in data 02.03.2006), ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Responsabile del Sistema di Gestione Integrato. Il suo ruolo è stato formalizzato nella delibera del C.d.a. del 22.12.2021 (Cooptazione).

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Marco Gillio	Presidente	23-03-1984	11-06-2025
Rolando Viganò	Vicepresidente	07-04-2006	11-06-2025
Ilaria Rodella	Consigliera	15-10-2009	11-06-2025
Guido Bodda	Consigliere	20-05-2015	11-06-2025
Silvia Pinna	Consigliera	03-01-2020	11-06-2025
Irene Sansalone	Consigliera	03-01-2020	11-06-2025
Simona Camisassi	Consigliera	22-12-2021	11-06-2025

Focus su presidente e membri del CDA

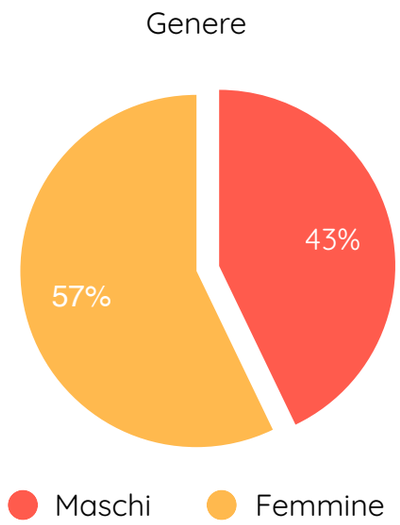
Presidente e legale rappresentante in carica Marco Gillio

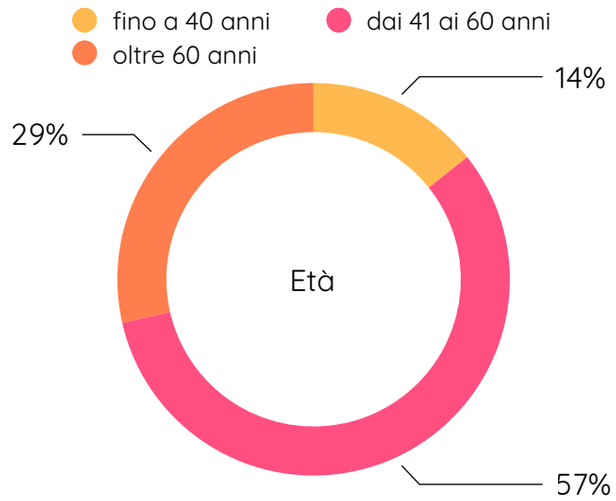
Durata Mandato (Anni) 3
Numero mandati del Presidente 11

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni) 3
Numero componenti : 7

Nazionalità . 7 nazionalità italiana
Percentuale: 100% Nazionalità italiana





Partecipazione

Vita associativa

Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea Generale Ordinaria dei soci, durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Al termine della seduta assembleare il consiglio elegge nel suo seno il presidente e il vicepresidente.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori non possono cumulare cariche le quali per numero, complessità e onerosità dell'impegno operativo richiesto rendano incerto o inadeguatamente efficace l'espletamento delle funzioni amministrativa.
La cooperativa organizza due assemblee ogni anno, una in occasione dell'approvazione del bilancio economico e del bilancio sociale, una in autunno.

Numero aventi diritto di voto
72

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
3

Data Assemblea 11-03-2023

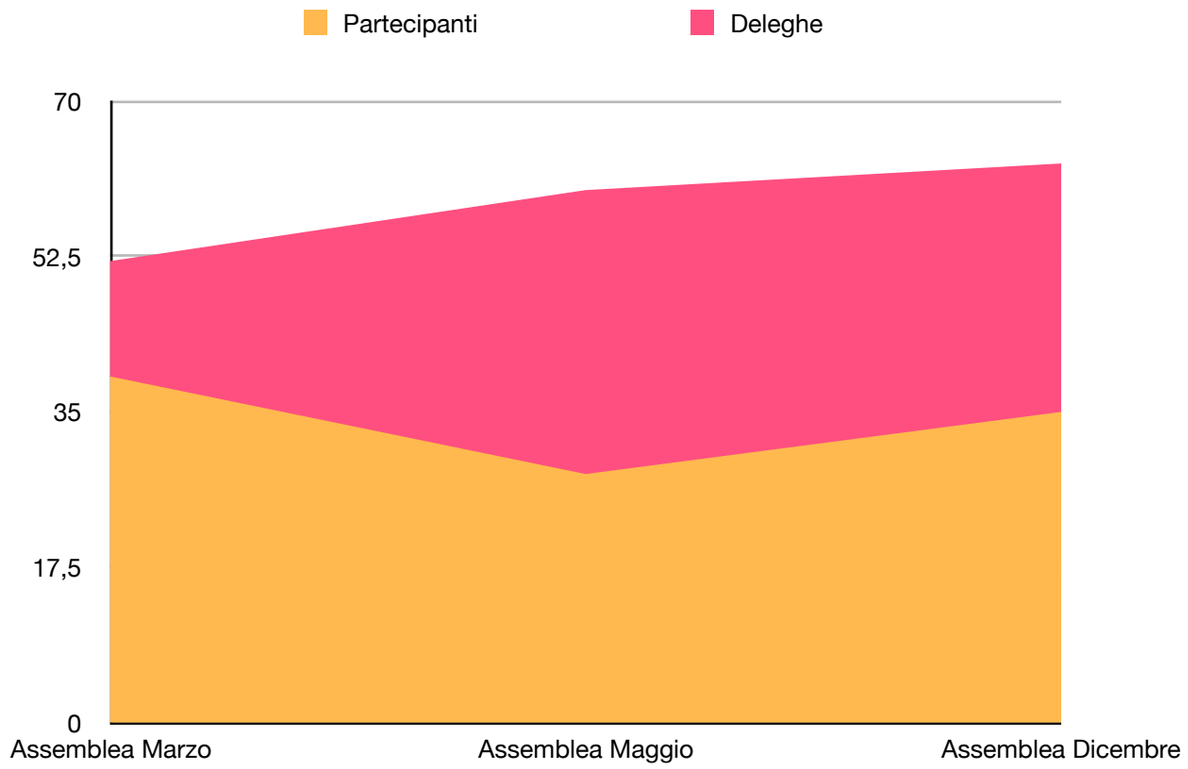
Indice di partecipazione %74.29

Data Assemblea 20-05-2023

Indice di partecipazione %85.71

Data Assemblea 16-12-2023

Indice di partecipazione %90.00



Mappa degli Stakeholder

Negli ultimi anni la cooperativa ha notevolmente ampliato la rete di collaborazione con gli enti pubblici locali, con altre organizzazioni del terzo settore che operano in Piemonte e in altre regioni, con realtà della scuola e del mondo profit, etc. Nell'immagine riportiamo la mappa degli stakeholder, suddivisi tra interni ed esterni. Tra questi ultimi abbiamo evidenziato quelli con cui il rapporto è di natura prevalentemente economica e quelli con cui la collaborazione è di tipo progettuale.

Mappa degli stakeholder

Sociale: Persone, Obiettivi e attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I Soci possono partecipare alla vita e al governo della cooperativa esprimendo opinioni e scelte attraverso la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie dei Soci.

Essi:

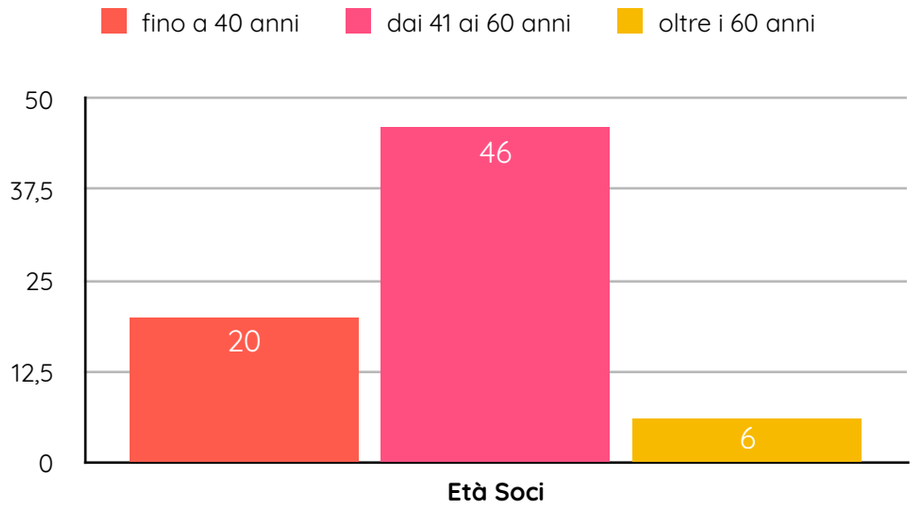
a) eleggono il consiglio di amministrazione; votano in merito alle scelte che il consiglio fa in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio sociale e tutte le scelte economiche e progettuali connesse;

b) votano le modifiche allo statuto e al regolamento interno;

c) possono candidarsi come consiglieri di amministrazione se intendono impegnarsi in modo più diretto alla gestione della cooperativa;

d) hanno la possibilità di accedere all'istituto del ristorno;

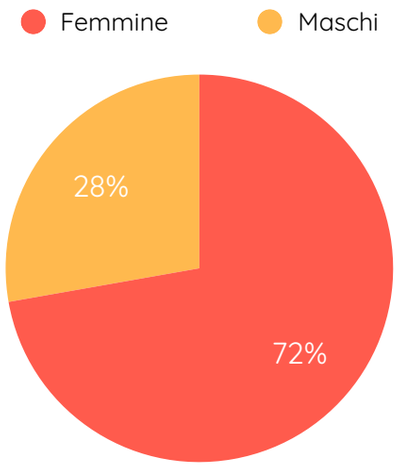
e) hanno la possibilità di usufruire di iniziative connesse al welfare aziendale promosse dalla cooperativa.

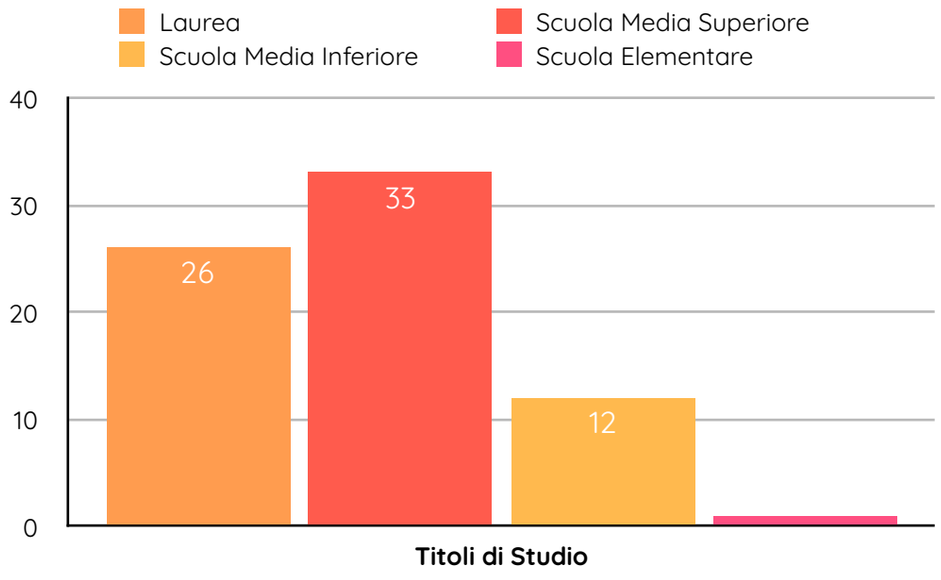


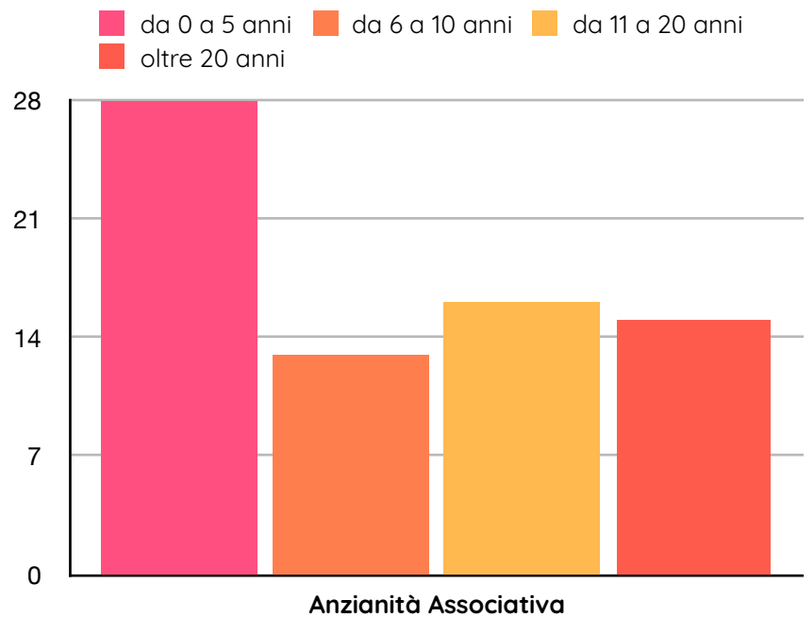
Numero e Tipologia soci

Soci ordinari 72

Soci lavoratori 72




Laurea
Scuola Media Superiore
Scuola Media Inferiore
Scuola Elementare
40
30
20
10
0
26
33
12
Titoli di Studio


da 0 a 5 anni
da 6 a 10 anni
da 11 a 20 anni
oltre 20 anni
28
21
14
7
0
Anzianità Associativa

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

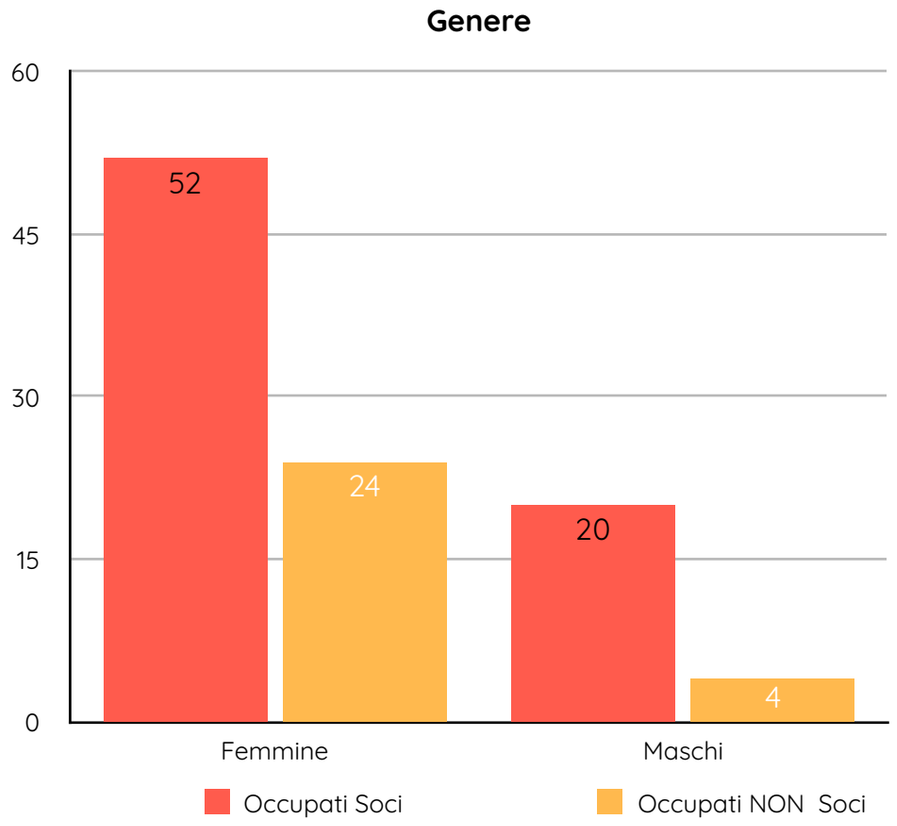
La relazione di sorveglianza sanitaria redatta dal nostro medico competente dott.ssa Laura Berta ha fornito una valutazione sulla buona condizione generale di salute dei soci lavoratori e soprattutto un elevato grado di soddisfazione del personale come si evince anche dagli ottimi risultati ottenuti con il questionario anonimo sulla parità di genere e sulle politiche della cooperativa sul tema della conciliazione tra lavoro e vita privata.

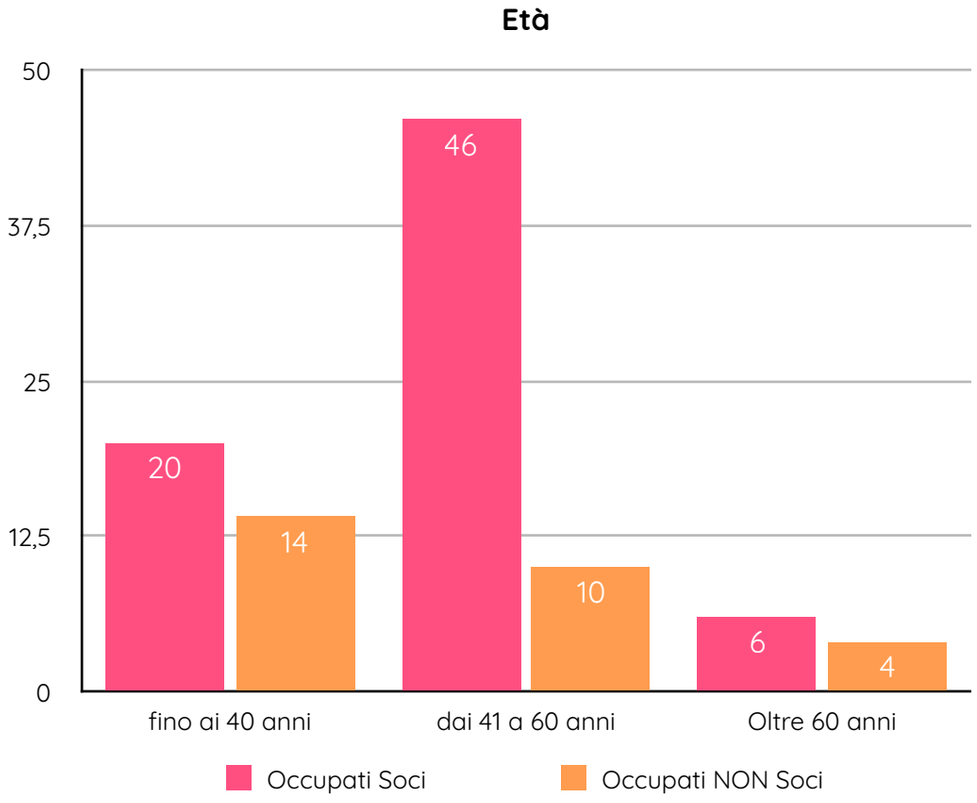
Il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali sottoscritto dalle principali Organizzazioni Cooperative e dalle Organizzazioni Sindacali viene applicato integralmente a tutti i lavoratori soci e dipendenti, nell'ultimo triennio non abbiamo avuto vertenze sindacali.

Welfare aziendale

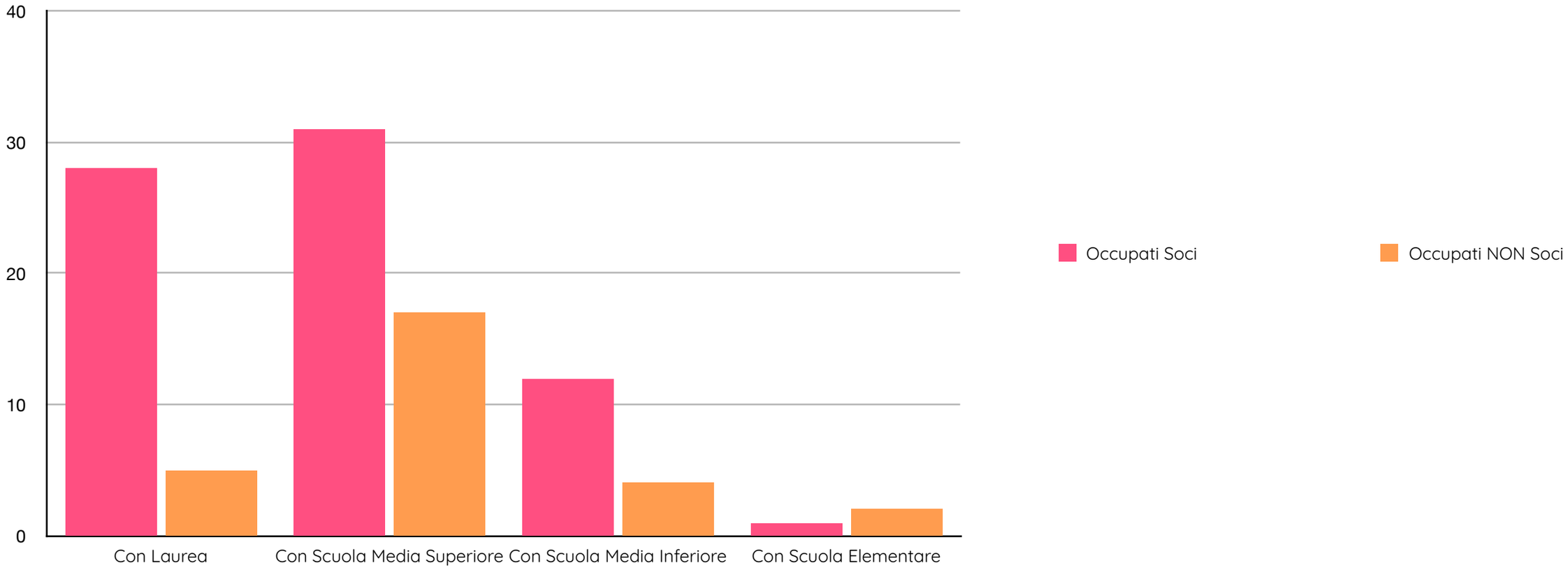
L'iscrizione al Fondo di mutualità integrativa sanitaria SOLIDEO e alla Società del mutuo soccorso solidale SOLIDEA ci hanno consentito di usufruire di un valido welfare aziendale. Il Fondo garantisce rimborsi ai lavoratori di numerose prestazioni sanitarie, fra le altre: assistenza odontoiatrica, prestazioni ambulatoriali (alta diagnostica, ticket, visite specialistiche private), ricoveri. La Società di mutuo soccorso, oltre al rimborso di altre prestazioni sanitarie, garantisce sia il funzionamento di uno "sportello sociale" (sostegno fiscale, 730, assegni familiari, legge 104 e ISEE), sia una "portineria di comunità" (pagamento bollette, certificati, SPID, reperimento di artigiani-manutentori e riabilitatori a prezzi calmierati, borse di studio per studenti meritevoli).

Numero Occupati : 100

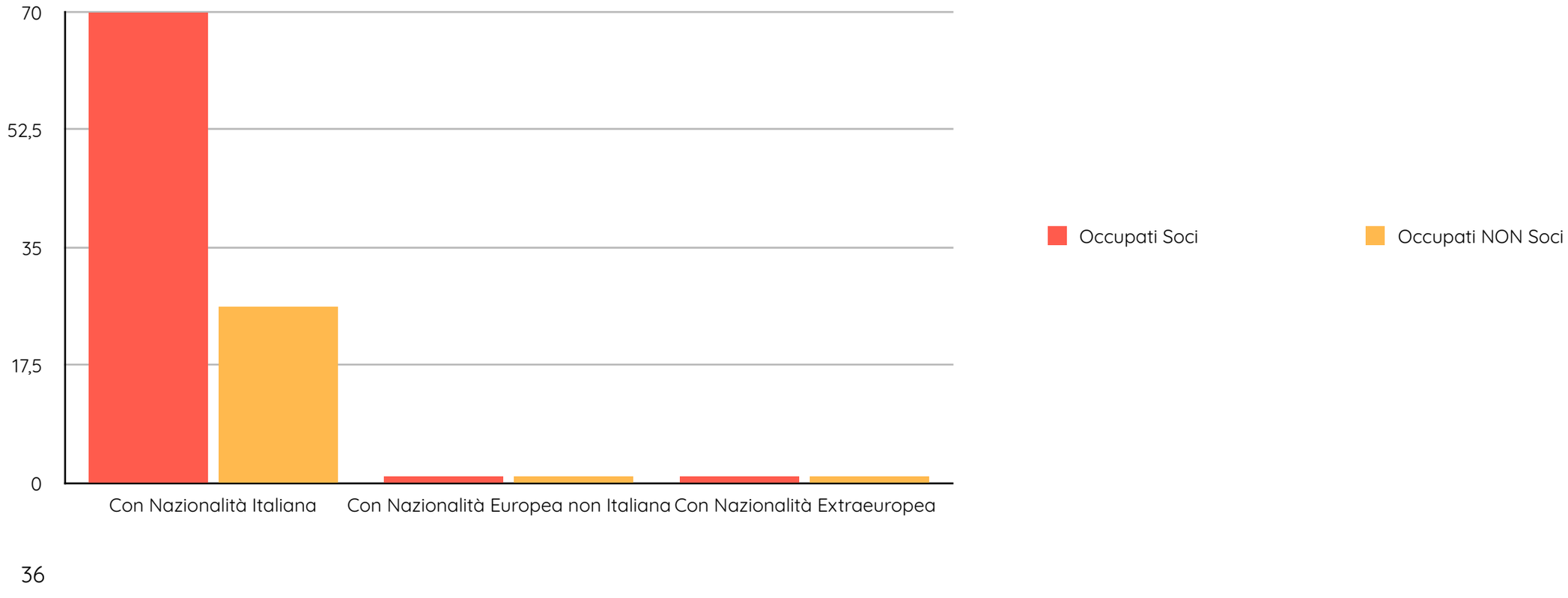




Istruzione



Nazionalità



Volontari e Tirocinanti

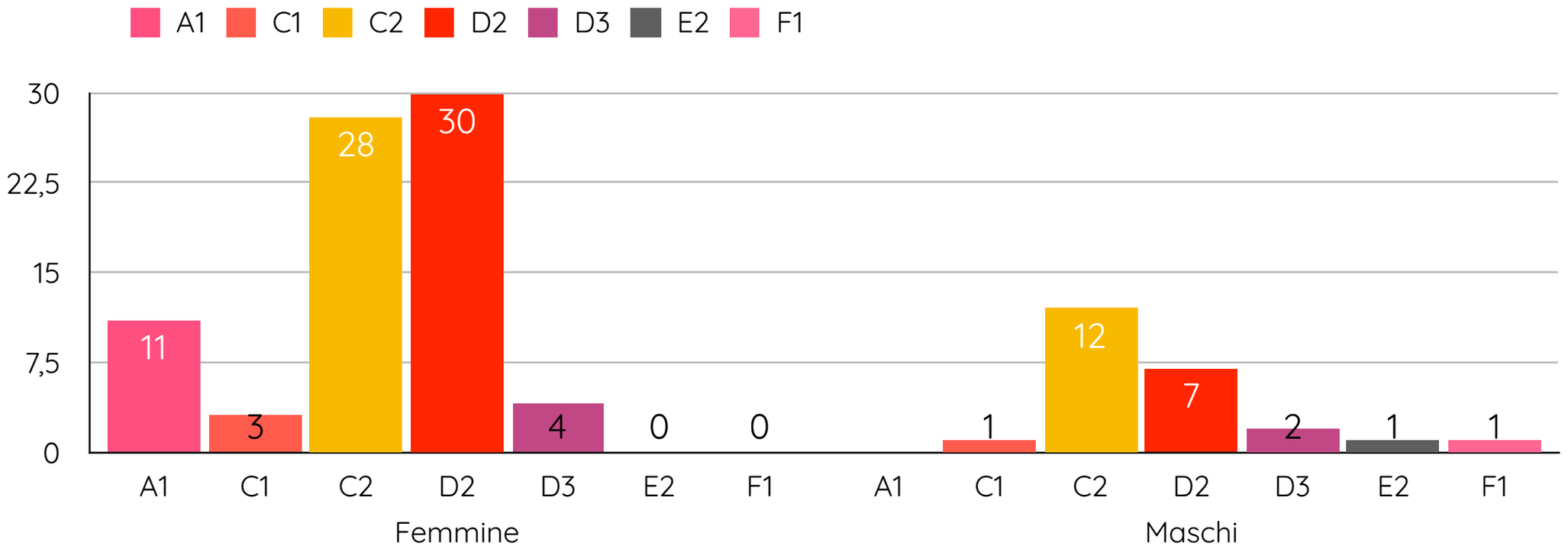
Volontari NON Svantaggiati Maschi 4

Volontari NON Svantaggiati Femmine 15

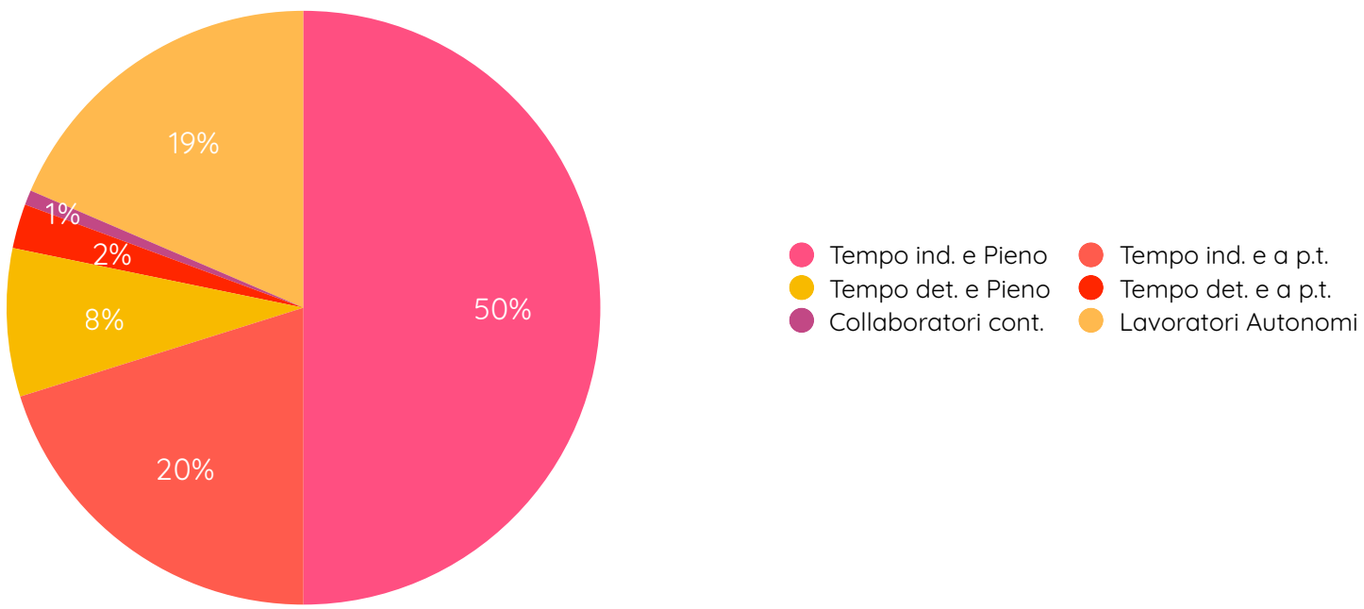
Attività svolte dai volontari

Accompagnamento e affiancamento ad attività educative e/o ludico socializzanti; cura della persona; aiuto alla vestizione/svestizione; aiuto durante la consumazione dei pasti ect.

Livelli di inquadramento



Tipologia di contratti di lavoro applicati



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima €16.310,06
Retribuzione annua lorda massima €30.982,41

Rapporto 1.90

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Franca Di Cairano	Compensi	4000 €
Stefano Beltriti membro	Compensi	2600 €
Gabriella Geromin	Compensi	2600 €

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Marco Gillio	Indennità di carica	500 €
Rolando Viganò	Indennità di carica	450 €
Guido Bodda	Indennità di carica	300 €
Ilaria Rodella	Indennità di carica	300 €
Silvia Pinna	Indennità di carica	300 €
Irene Sansalone	Indennità di carica	300 €
Simona Camisassi	Indennità di carica	300 €

Volontari

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): **3**

Usciti nell'anno di rendicontazione (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): **6**

Organico medio al 31/12 : **87**

Rapporto turnover **%10**

Malattie e infortuni

Nell'anno 2023 non si sono registrati infortuni e non sono emerse malattie professionali

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Ai fini dell'ottenimento della Certificazione Parità di Genere UNI 125/2022 è stato inviato ai lavoratori della cooperativa un questionario anonimo costruito tramite un form di One Drive. L'invio è stato fatto contemporaneamente a 98 persone e sono pervenute 78 risposte pari al 79.6 % del personale intervistato.

I risultati sono stati decisamente positivi in tutte le aree di indagine evidenziando come la cooperativa, nel suo complesso, abbia un buon livello di consapevolezza e comprensione del concetto di parità di genere e che l'argomento è ampiamente riconosciuto e compreso. La percezione è di una sostanziale uguaglianza di genere sul luogo di lavoro compreso l'accesso equo alle opportunità di carriera e l'assenza differenze salariali. Un numero significativo di partecipanti riferisce di poter conciliare in modo soddisfacente il lavoro e la vita personale, grazie anche alle politiche aziendali di congedo parentale e flessibilità lavorativa e che vi è la percezione di un buon livello di sostegno durante la maternità e la paternità.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nella nostra cooperativa, la promozione della **sicurezza sul lavoro** e dell'**autonomia delle persone con disabilità** rappresentano **valori fondamentali** che guidano le nostre scelte e le nostre azioni. Per questo nel corso dell'anno 2023 la cooperativa nel suo piano di formazione ha individuato questi due grandi filoni.

Le formazioni o gli aggiornamenti per la sicurezza sul lavoro, per ricoprire il ruolo di Preposto, per essere Addetti Primo Soccorso e Antincendio si sposano inoltre con gli adempimenti normativi.

Lo sviluppo delle competenze utili a supportare le autonomie delle persone con disabilità sposa invece l'idea che le persone con disabilità abbiamo il diritto di vivere una vita autonoma e indipendente, potendo scegliere come trascorrere il proprio tempo, dove vivere e come lavorare e che abbiano a loro volta molto da offrire alla nostra comunità, con le loro competenze, la loro creatività e la loro tenacia. La nostra cooperativa si impegna quindi a valorizzare le capacità delle persone con disabilità e a favorire la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita sociale.

Ambito Formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo	Descrizione	N. Ore di formazione	N. Lavoratori formati
Salute e sicurezza	Formazione sicurezza parte generale e parte specifica		16	7
Salute e sicurezza	Formazione nuovi addetti Primo Soccorso		126	7
Salute e sicurezza	Formazione continua e aggiornamento RSPP	Concetti giuridico normativi D.Lgs. 81/08	4	1
Salute e sicurezza	Formazione continua e aggiornamento RSPP	Aspetti tecnici e organizzativi D.Lgs. 81/08	4	1
Salute e sicurezza	Formazione continua e aggiornamento RSPP	Nuove modifiche al D.Lgs. 81/08	2	1
Salute e sicurezza	Formazione HACCP		12	3
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Aggiornamento per i Referenti di Servizio	20	13
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Il Recovery: una nuova frontiera per il concetto di salute mentale	16	9
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	La gestione dell'aggressività dei pazienti disabili psico-fisici gravi ed. 1	16	9
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	La gestione dell'aggressività dei pazienti disabili psico-fisici gravi ed. 2	18	9
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Verso Servizi comunitari di salute mentale Recovery-Oriented	18	9

Ambito Formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo	Descrizione	N. Ore di formazione	N. Lavoratori formati
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Rete di Immaginabili Risorse Seminario “Servizi Diffusi” 1° edizione	8	5
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Rete di Immaginabili Risorse Seminario “Servizi Diffusi” 2° edizione	8	3
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Associazione Bottega del Possibile corso “Operatore 3 A”	33	6
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Associazione Bottega del Possibile seminario “Abitare possibile”	8	5
Educativo	Formazione e aggiornamento continui	Associazione Bottega del Possibile seminario “Inserimenti lavorativi”	8	9
		Totale	317	97

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

I servizi che la cooperativa gestisce mettono al centro della loro progettualità la Persona, quale portatrice di valore sociale e risorsa per la propria comunità, attuando interventi che rispondano ai bisogni socio-educativi, assistenziali e sanitari della persona, della sua famiglia e della collettività. Per offrire un servizio di qualità alle persone e contribuire a creare una comunità più inclusiva, anche attraverso iniziative di carattere educativo e culturale, i servizi si impegnano a operare in una dimensione di scambio e confronto con gli enti pubblici e con altre realtà del terzo settore del territorio.

Le équipe che vi operano all' interno sono composte principalmente da educatori, operatori socio-sanitari e infermieri. Attualmente sono 13 i servizi gestiti, diversi per tipologia: residenziali e semi-residenziali, sui due poli di Torino e della Valle di Susa.

POLO DI TORINO E CINTURA

COMUNITÀ ALLOGGIO "IL BARDO"- Nichelino, via Garibaldi n° 49.

La Comunità Alloggio di tipo B ospita 10 persone con disabilità medio-grave in età adulta. Questo servizio, nato nel 1985 è collocato in una villa indipendente di nostra proprietà con ampio giardino e orto ed eroga prestazioni assistenziali, educative e risocializzanti nell'arco delle 24 ore giornaliere. Gli ospiti vengono supportati nel soddisfacimento dei loro bisogni primari (cura del sé, corretta alimentazione, assistenza notturna, ecc.), mentre l'intervento educativo e riabilitativo incentra la sua progettualità su un'ipotesi di progressiva emancipazione e contrattualità della persona con disabilità valorizzando il diritto dell'ospite ad abitare la comunità con piacere e dignità.
Committenza: Comune di Torino, A.S.L. TO1, TO2, TO3, C.I.S.A.12, Unione Comuni Moncalieri.
Inizio attività: anno 1985 (ad oggi attiva).

GRUPPO APPARTAMENTO "DUCA'S" -Torino, corso Duca degli Abruzzi n° 52.

Il Gruppo Appartamento di tipo A per persone con disabilità, ospita 5 persone di ambo sessi e provenienti da tutto il territorio torinese. Questo servizio, in seguito all'accreditamento con il Comune di Torino e quindi con la Regione Piemonte, ci è stato affidato in concessione ventennale. La progettualità del Gruppo Appartamento mira al potenziamento delle autonomie degli ospiti e alla creazione di un vissuto positivo nei confronti degli ambienti esterni; grande attenzione viene posta al potenziamento delle conoscenze dello spazio e delle opportunità cittadine e nell' affiancamento nella creazione di reti primarie e secondarie significative.
Committenza: Comune di Torino, A.S.L. TO1, TO2.
Inizio attività: anno 1994 (ad oggi attivo).

SERVIZIO DI AUTONOMIA "DUCA'S" -Torino, in corso Duca degli Abruzzi n° 52.

Il Servizio di Autonomia che ospita 2 donne in età adulta, che hanno conseguito buoni livelli di emancipazione e autonomia. Questo servizio sorge a fianco al Gruppo Appartamento "Duca's" gestito dalla cooperativa. In seguito all'accreditamento con il Comune di Torino e quindi con la Regione Piemonte, il servizio ci è stato affidato in concessione ventennale. Le ospiti usufruiscono di servizi diurni finalizzati al consolidamento delle competenze e abilità legate al lavoro e all'aspetto ricreativo e socializzante.
Committenza: Comune di Torino, A.S.L. TO1, TO2.
Inizio attività: anno 1994 (ad oggi attivo).

SERVIZIO DI AUTONOMIA "PEANO" - Torino, in via Peano n° 3.

Il Servizio di Autonomia che ospita 3 donne in età adulta, che hanno conseguito buoni livelli di emancipazione e di autonomia. In seguito all'accreditamento con il Comune di Torino e quindi con la Regione Piemonte, il servizio ci è stato affidato in concessione ventennale. Le ospiti usufruiscono di inserimenti lavorativi o di servizi diurni finalizzati all'acquisizione e consolidamento delle competenze e abilità legate al lavoro.
Committenza: Comune di Torino, A.S.L. TO1, TO2.
Inizio attività: anno 1994 (ad oggi attivo).

GRUPPO APPARTAMENTO "QUELLI DELLA DORIA" - Torino, in via Doria n° 8.

Gruppo Appartamento di tipo A ospitante 6 utenti di ambo i sessi. Gli ospiti, in possesso di discrete capacità e autonomie, seguono attività socializzanti e riabilitative all'interno di una rete di risorse formali e informali sul territorio e frequentano il C.A.D. di Collegno ("Clorofilla"), gestito dalla cooperativa. Il servizio è stato oggetto di ristrutturazione nel corso dell'anno 2007, questo ci ha consentito di ottenere l'autorizzazione al funzionamento come Gruppo Appartamento di tipo A da parte della Commissione di Vigilanza (in precedenza era un Servizio di Autonomia), con conseguente accreditamento

con il Comune di Torino e con la Regione Piemonte.
Committenza: Comune di Torino, A.S.L. TO1, TO2.
Inizio attività: anno 1993 (ad oggi attivo).

GRUPPO APPARTAMENTO "LA CASA DEL 6" - Torino, Corso Racconigi n°81.

Gruppo Appartamento che si rivolge a sei persone giovani e/o adulte con disabilità intellettiva di grado medio o medio-lieve che può essere associata a disturbi della relazione e/o del comportamento. Il Servizio residenziale è disponibile ad accogliere persone provenienti da tutte le Circoscrizioni Amm.ve del Comune di Torino. **"La Casa del 6"** realizza le sue attività ispirandosi ad un modello di vita familiare, attraverso la gestione ordinaria di tutti gli atti di vita dei suoi abitanti, intesi come: riconoscimento e personalizzazione dei propri spazi, partecipazione attiva e cooperativa alla gestione della casa, senso di appartenenza al gruppo di conviventi con relazioni significative, fruizione consapevole delle risorse del contesto territoriale. Per Abitare non intendiamo solo la casa ma anche il suo intorno, inteso come territorio e comunità di appartenenza. La filosofia alla base del progetto si fonda sulla visione delle persone con disabilità e dei servizi che se ne occupano, come protagonisti attivi, partecipi e generativi di nuove risorse all'interno della comunità in un'ottica di scambio. Il G.A. fa parte di una rete costituita da servizi e realtà della Città di Torino che già operano secondo questa progettualità. In particolare modo opererà in sinergia con il Servizio autonomia sito al 4° piano nello stesso stabile, il CAD "Clorofilla" e il "Training per la vita adulta, etc. per realizzare percorsi di empowerment.
Committenza: Comune di Torino, CISA 7 di Gassino, A.S.L. TO1, TO2, CISA 12.
Inizio attività: anno 2019 (ad oggi attivo).

SERVIZIO AUTONOMIA "QUARTO PIANO" -Torino, Corso Racconigi n° 81.

Il servizio nati ospita 3 giovani con disabilità medio-live e lieve di sesso maschile. Il servizio autonomia gemma dall'esperienza, in quello stesso appartamento, di un co-housing, nell'ambito di un progetto europeo. Attualmente ospita persone che hanno fatto un percorso evolutivo dal Gruppo Appartamento, sito in corso Racconigi, che permette loro di usufruire del supporto educativo per poche ore al giorno. La filosofia alla base del progetto si fonda sulla visione delle persone con disabilità come portatori di una "istanza di cittadinanza", come soggetti partecipi e generativi di nuove risorse all'interno della comunità, in un'ottica di scambio. Gli ospiti usufruiscono di inserimenti lavorativi o di progetti finalizzati all'acquisizione e consolidamento delle competenze e abilità legate al lavoro e autonomie domestiche.
Committenza: Comune di Torino, CISA 7 di Gassino, A.S.L. TO1, TO2.
Inizio attività: anno 2021 (ad oggi attivo).

R.A.F. DIURNA "IL PUZZLE" - Torino, in via Nizza n° 151.

Il servizio ha avuto fin dalla sua apertura un carattere sperimentale; per la prima volta è stato realizzato un centro diurno mirato a un'utenza con età superiore ai 40 anni. I 22 ospiti aderiscono da più Distretti cittadini (ex Circ. Amm. n. 1,2,3,8,9,10), in parte vivono in famiglia, in parte provengono da comunità alloggio comunali, qualcuno abita autonomamente. Il centro diurno fornisce un servizio trasporti accompagnamento. La programmazione attività del centro diurno è realizzata su tre direttrici: **attività assistenziali** (con cura all'insorgere di problematiche legate all'invecchiamento); **attività educative** mirate all'esercizio e al mantenimento delle autonomie e capacità già in possesso (con attenzione a perseguire lo sviluppo di eventuali potenzialità inespresse e al tema dell'autodeterminazione); **attività ricreative**, artigianali, espressive e socializzanti per valorizzare la personalità e le abilità sociali degli ospiti. Il **Puzzle** è promotore di attività che vedono il coinvolgimento anche di ospiti dei servizi residenziali, come il progetto SFA (spazio formazione adulti), nell'ottica dell'accompagnamento in percorsi evolutivi e di empowerment; inoltre promuove iniziative culturali e, attraverso la produzione di prodotti artigianali, è fornitore del negozio InGenio.
Committenza: Comune di Torino.
Inizio attività: anno 1999 (ad oggi attivo).

C.A.D. "CLOROFILLA"- Collegno, in via Crispi n° 9.

É un servizio semi-residenziale di supporto a lungo termine per ospiti con medi livelli di disabilità (disturbi del neuro sviluppo e comportamentali). Il servizio è in fase di riprogettazione attraverso una interlocuzione con il C.O.S., Consorzio Ovest Solidale dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse e l'ASL TO3. Il CAD ospita persone provenienti dal territorio e ospiti dei servizi residenziali gestiti dalla cooperativa. La programmazione delle attività prevede: **attività e laboratori** condotti dagli operatori del servizio e da consulenti esterni; attività di **impegno civico** e cittadinanza attiva sul territorio (ad esempio attività a sostegno di altre realtà del sociale); attività e laboratori in collaborazione con altri enti, associazioni e servizi; **laboratori didattici** presso enti museali o associazioni; partecipazione ad eventi cittadini (ad es. mercatini, etc); **organizzazione di eventi**, come spettacoli, feste e mostre

anche in collaborazione con altri enti e cooperative. Il servizio promuove iniziative culturali e, attraverso la produzione di prodotti artigianali, è fornitore del negozio InGenio e di altre realtà del collegnese.
Committenza: C.O.S., A.S.L.TO3, TO 1, TO 2, TO 5 Comune di Torino.
Inizio attività: anno 1993 (ad oggi attivo).

POLO VALLE DI SUSA

R.A.F. "LA MAISONETTA" - SantÊ¼Antonino di Susa (TO), in via Abegg n° 4.

Residenza Assistenziale Flessibile di tipo B che gestiamo per conto del CON.I.S.A. Valle Susa e dell'ASL. TO3; i destinatari sono persone adulte con disabilità grave in presenza di plurimi deficit psico fisici che, pur necessitando di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue, non richiedono interventi sanitari continuativi. La **R.A.F**. può ospitare sino a 20 persone residenti. É in funzione 24/24, 7/7 e realizza con un'**équipe multidisciplinare**i suoi compiti di accoglienza, attraverso la gestione ordinaria della quotidianità e di tutti gli atti di vita degli ospiti ispirandosi a un modello di tipo familiare, promuovendo al contempo una partecipazione attiva dei familiari degli ospiti alla vita della residenza. La presa in carico globale della persona mira ad assolvere le esigenze assistenziali, sanitarie, tutelari, educative, riabilitative e socializzanti dell'ospite, in forma dinamica e in relazione allo sviluppo della persona nel suo iter di vita, mirando al mantenimento del livello di autonomia raggiunto e allo sviluppo delle potenzialità residue.

Attraverso un proficuo lavoro di rete, la R.A.F. collabora attivamente con servizi territoriali, con associazioni cittadine e in particolar modo con il CST "**Filarete**", gestito anch'esso dalla cooperativa, che le consente di arricchire la gamma di laboratori e attività strutturate interne ed esterne da offrire ai propri ospiti, in base al loro progetto individualizzato, attraverso proposte psicomotorie, espressive, cognitive, manuali e progetti di integrazione sociale nell'ambito della comunità locale.

Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa e A.S.L. TO3.
Inizio attività: aprile 2012 (ad oggi attivo).

C.S.T. "FILARETE" – Sant'Antonino di Susa (TO), in via Abegg n° 2.

C.S.T. "Filarete" Centro Socio Terapeutico per persone con disabilità ultra quindicenni che gestiamo per conto del CON.I.S.A. Valle Susa e dell'ASL. TO3. Il centro diurno si configura come servizio diurno di promozione e di gestione di attività educative, assistenziali con finalità riabilitative e tutelari.

È inteso come parte di una "serie di servizi ed interventi" legati al territorio con la funzione di: fungere da **supporto e rinforzo** del nucleo familiare; offrire opportunità qualificate di carattere educativo e riabilitativo; attivare risorse per facilitare l'integrazione sociale. Il Centro persegue i seguenti obiettivi: **mantenimento e potenziamento** delle autonomie personali; **recupero e sviluppo** delle abilità, anche latenti; **aumento** delle capacità relazionali con gli altri e con l'ambiente, per un ampliamento delle "reti di relazione"; garanzia di un buon livello di assistenza e cura.
Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa e A.S.L. TO3.
I**nizio attività**: gennaio 2002 (ad oggi attivo).

C.A.D. "PER FILO E PER SEGNO" – Sant'Antonino di Susa (TO), in via Torino 103.

Il servizio è per conto del CON.I.S.A. Valle di Susa e dell'A.S.L. TO3 , con un progetto in forte sinergia con il C.S.T. "**Filarete**". Il **C.A.D**. amplia la rete di servizi e interventi a favore delle persone disabili del territorio, diversificando l'offerta di attività per poter rispondere al meglio ai bisogni e alle caratteristiche individuali di ciascuno, offrendo percorsi evolutivi personalizzati. Si configura come un laboratorio artigianale con annesso uno spazio negozio dove esporre i manufatti prodotti.

Il **C.A.D**. favorisce lo sviluppo della massima autonomia possibile e dell'inclusione sociale in persone che possiedono potenzialità inespresse che possono essere sviluppate con il progetto del C.A.D. Il servizio prevede sia partecipanti che frequentano solo il C.A.D., sia persone che frequentano a giorni alterni sia il C.A.D. sia il vicino C.S.T.; individua **tecniche artigianali** per il mantenimento o il potenziamento di capacità manuali, espressive e cognitive, da esprimere in contesti di reale compartecipazione sociale; promuove il Punto Rete "**Fabrica**" ad Avigliana, per realizzare progetti di impegno civico in collaborazione con il Comune, le associazioni, le cooperative e altre forme di cittadinanza attiva del territorio.
Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa e A.S.L. TO3.
Inizio attività: Maggio 2006 (ad oggi attivo).

C.S.T. "Il Filo di Arianna" - frazione di Coldimosso, Susa.

Centro Socio Terapeutico rivolto a quindici persone con disabilità, sito presso una ex scuola elementare da noi completamente ristrutturata. Il servizio ha il duplice l'obiettivo di: favorire nei propri frequentanti il **mantenimento**, il **potenziamento** o l'**acquisizione** di abilità sociali, espressive, cognitive, al fine di raggiungere il massimo di autonomie possibili, mediante la realizzazione di attività sia individuali sia di gruppo; supportare le famiglie.Il centro diurno ha attivato un **C.I.T**. a S. Giorio per progetti di impegno civico con il Comune e con le Scuole di vario ordine e grado del territorio. Il servizio è stato promotore del progetto **I Care Valsusa**, da cui sono gemmati, negli anni, gli attuali Cantieri di Inclusione Sociale.
Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa e A.S.L. TO3.
Inizio attività: ottobre 2007 (ad oggi attivo).

C.I.T. (Cantieri di Inclusione Territoriale)- Valle di Susa

Il C.I.T. è un **progetto innovativo** che propone una nuova interpretazione del servizio diurno, attraverso un modello di servizio più rispondente alle innovazioni culturali in materia di inclusione sociale. La mission dei C.I.T. è realizzare progetti di **impegno civico** a favore della cittadinanza, in un'ottica che mira a promuovere persone con disabilità (e i servizi che se ne occupano) come **risorse per la comunità**. È inquadrato come CAD nel panorama dei servizi per la disabilità della Valle di Susa, funziona 5 giorni a settimana e può ospitare fino a 10 persone a giornata. Il progetto dei C.I.T. si pone in un'ottica diversa dal tradizionale centro diurno specialistico per sole persone con disabilità, con l'intento di inserirsi maggiormente nelle politiche sociali del territorio attraverso una collocazione all'interno di contesti per la cittadinanza. Attualmente i cantieri attivi del CIT sono:

- presso Biblioteca di Bussoleno;
- presso Biblioteca San Giorio;
- presso Biblioteca di Avigliana;
- presso Biblioteca di Sant'Antonino, giardini ed eventi culturali cittadini
- Comune di Bussoleno- recupero luoghi e beni culturali;
- Comune di Almese- agricoltura sociale presso noccioleto; attività digitale.

Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa e A.S.L. TO3.
Inizio attività: aprile 2021 (ad oggi attivo)

Progetto PONTE – Via Rodari 9, Condove (TO)

Ponte è un luogo in cui i ragazzi possono avere un supporto educativo che li aiuti a crescere e sviluppare le loro potenzialità. Il Centro è rivolto a ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25 anni. Sono accolti giovani, residenti nei Comuni serviti, con disabilità psico-fisica medio-lieve. Nel Centro i ragazzi stanno insieme, **progettano** e **realizzano** attività ludiche e ricreative con l'aiuto degli educatori. L'intervento degli educatori è altresì finalizzato a sviluppare le potenzialità dei giovani indirizzandoli ad un **percorso formativo** in vista del loro futuro inserimento lavorativo, in collaborazione con il Servizio Inserimenti Lavorativi del Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone. La cooperativa si occupa in particolare del percorso del **Training alla vita adult**a che è stato integrato nelle attività del Centro a partire dal 2022 con l'inizio della coprogettazione. La cooperativa gestisce il servizio in **coprogettazione** con la Cooperativa Frassati.
Committenza: Con.I.S.A. Valle di Susa

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Alla base di una filiera virtuosa dei servizi, che possa rispondere al meglio ai bisogni ed ai desideri delle persone con disabilità e delle famiglie, superando una visione meramente assistenziale e ragionando in un'ottica di sviluppo della comunità, deve essere posto, a nostro avviso, il concetto di **empowerment.** Con il termine empowerment viene indicato quel processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, finalizzato a far emergere risorse latenti e ad

appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale. Si può parlare di empowerment riferendosi ad una singola persona, ma anche ad uno gruppo di persone e a un'intera comunità.

Empowerment della persona

La **Convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia nel 2009, parla per la prima volta di Persone con disabilità e non più di disabili, ponendo quindi l'accento sull'empowerment della persona, prima che sulla sua condizione psico-fisica. Particolarmente significativo inoltre è l'**articolo 19**, intitolato Vita autonoma ed inclusione nella comunità, che mira a garantire "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società". Inoltre, l'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, organo nato proprio per dare attuazione alla Convenzione in Italia, ha elaborato in questi anni due **Programmi di Azione Biennale**, con indicazioni molto chiare e fortemente innovative su come ripensare il sistema dei servizi per le persone con disabilità. Tali indicazioni sono anche alla base della Norma UNI 11010 del 2016, sui Servizi per l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Empowerment della comunità

Il riconoscimento del ruolo adulto, l'inclusione e valorizzazione delle persone con disabilità, dipendono dalle relazioni reali che esse instaurano con la comunità, anche al di fuori quindi del contesto protetto rappresentato dai servizi. Per chi opera con la disabilità lavorare per lo sviluppo e l'empowerment della comunità (che è molto di più del classico lavoro di rete), insieme ai servizi sociali e sanitari e alle istituzioni pubbliche, alle associazioni e alle realtà private del territorio, sta diventando sempre più indispensabile; questo deve avvenire in un'ottica di scambio e di arricchimento reciproco tra soggetti diversi, ma con alcuni scopi culturali in comune sullo sfondo:

1. accrescere la capacità del contesto/comunità di riconoscere nella differenza una possibile risorsa e di considerare la fragilità una condizione che riguarda, prima o poi, tutti, come parte naturale della vita;

2. promuovere l'inclusione come un'opportunità di sviluppo per il territorio, un tema che sta diventando di sempre maggiore attualità, ben oltre il settore della disabilità;

3. co-progettare con il mondo del profit, sulla base del comune interesse ad uno sviluppo sostenibile, basato sull'inclusione, sulla dignità della vita e sulla valorizzazione delle diversità.

Sulla base di queste premesse, siamo convinti che occorra oggi agire in maniera sinergica su due fronti.

Da un lato occorre realizzare progetti innovativi ed azioni di qualità, lavorando in stretta sinergia con i servizi sociali e sanitari presenti sul territorio e con le famiglie, progetti incentrati sulla promozione dell'adulta e dei diritti delle persone con disabilità, in un'ottica di trasformazione della filiera dei servizi e dell'agire professionale degli operatori al suo interno.

Dall'altro bisogna riconoscere che l'agire professionale e specialistico non può mai ritenersi autosufficiente; per promuovere davvero inclusione esso deve essere teso alla creazione di alleanze e collaborazioni con soggetti non professionali e con le diverse realtà della comunità.

Utenti per tipologia di servizio

Servizi residenziali

n. utenti diretti 55

N. Unità operative : 8 Provincia Torino

Maschi 29 femmine 26

Servizi Semiresidenziali

n. utenti diretti 115

N. Unità operative : 7 Provincia Torino

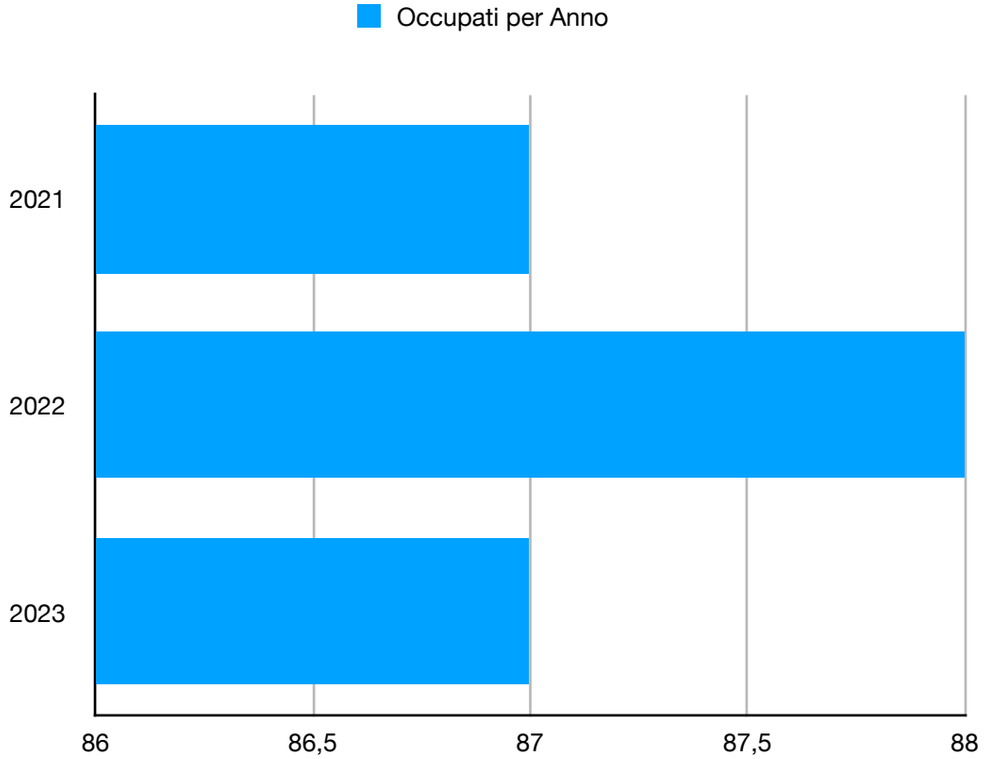
Maschi 56 femmine 59

Impatti dell’attività

Ricadute sull’occupazione territoriale

Buono l'impatto sui territori di Torino, di Nichelino e di Collegno. In Valle di Susa occupiamo buona parte degli operatori impegnati nell'area del sociale.

Andamento occupati negli ultimi tre anni



Rapporto con la collettività

In questa sezione evidenziamo le iniziative e i progetti realizzati sul territorio dalla cooperativa a favore della collettività, nell’ottica di costruire valore sociale a vantaggio di tutta la comunità.

Nell'ambito ambientale la cooperativa si è impegnata, soprattutto nel territorio della Valle di Susa, sul tema dell'**agricoltura sociale**, grazie alla collaborazione con la cooperativa di tipo B “Amico”, con l’azienda “Mulino Valsusa” e altre aziende agricole valsusine. Tra gli esempi più significativi: il Progetto **BIS** e i Cantieri di Inclusione sociale.

Altre iniziative sono state promosse dai servizi, grazie alle **collaborazioni con enti pubblici** e realtà locali (ZeroSpreco, Sheep italia, Torino Jazz Festivale, MITO settembre musica, etc.). Sul territorio della città di Torino sono state realizzate progettualità finanziate dal **Piano di Inclusione Sociale** (PON Metro React), in particolare il progetto **Barrito – l’Impresa della gentilezza** in qualità di partner con la Coop. Lancillotto.

Segnaliamo, inoltre il progetto **CO-CITY**, un progetto innovativo di promozione della gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni realizzato dalla città di Torino grazie al programma europeo Urban Innovative Actions (UIA).

La cooperativa è sede, inoltre, di progetti di **Servizio Civile Universale**, che accoglie ragazzi dai 18 ai 28 anni, accompagnandoli in un percorso di crescita e orientamento lavorativo.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito	Tipologia	Denominazio	N.	Tipologia
Ambientale	Progetto G.A.L. escartons e Valli Valdesi	B.I.S.	15	utenti, aziende agricole,
Educativo	Progetto Nazionale	Servizio Civile Universale	5	utenti, comune, Legacoop

Ambito	Tipologia	Denominazio	N.	Tipologia
Sociale	Evento	A ricordar e riveder le stelle, Giornata in	10	Utenti, volontari, comunità, realtà del
Sociale	Progetto Sheep Italia	Chiamata internazionale	7	utenti, cooperative,
Culturale	Evento	Torino Jazz Festival e Mi.TO - settembre musica	11	utenti, cooperative, Torino Jazz Festival, MI.To-
Sociale	Progetto	progetto Barrito -	12	persone con disabilità
Sociale	Progetto	Co-City	5	Utenti con disabilità, giovani,

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Buoni e costruttivi i rapporti con i territori, le amministrazioni locali e con gli enti committenti.

In particolare nell'anno oggetto di rendicontazione abbiamo portato avanti un proficuo lavoro di coprogettazione con il **Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone** e l'**ASL TO3**, oltre che con Il **Comune di Torino** e l'**ASL della Città metropolitana**, come descritto qui di seguito.

Ambito attività svolta Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento

Ambito attività	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A.
Co-progettazione dei servizi erogati	Realizzazione di progetti innovativi attraverso bandi	Consorzio Con.I.S.A. e Valle di Susa e Val
Co-progettazione dei servizi erogati	Proposta, messa a punto e avvio dell'iter per il	Comune di Torino e ASL della città Metropolitana
Pianificazione per rispondere ai problemi	Piani di Sostegno e Sviluppo per enti di terzo settore - PON METRO REACT EU Torino	Comune di Torino
Pianificazione per rispondere, in generale, ai	Piano di Inclusione sociale cittadino Area 2- Reti di sostegno di comunità e di	Comune di Torino
Pianificazione per rispondere, in generale, ai	Stipula di patti di collaborazione tra i servizi della Valle, in particolare	Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone, Comuni

Impatto ambientale

Rispetto alle azioni e alle strategie che hanno un impatto ambientale:

· il rinnovo del parco mezzi con motorizzazioni meno inquinanti, la sostituzione delle caldaiecon apparecchiature ad efficienza energetica, la nomina di appositi fornitori per lo smaltimento pericolosi e ingombranti, la richiesta annuale del M.U.D e la sostituzione progressiva della plastica monouso con materiali compostabili;

Situazione Economico-Finanziaria

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L’esercizio 2023 registra un utile di € 166.591 contro i 79.817 € del 2022 ed i 59.805 € del 2021. Detti risultati sono conseguenza di avanzi di gestione rispettivamente di 336.591 per il 2023, di 224.817 euro per il 2022 e di 219.805 euro per il 2021 sottratti degli utili ristornati ai soci per 170.000 nel 2023, 145.000 nel 2022, 160.000 nel 2021.

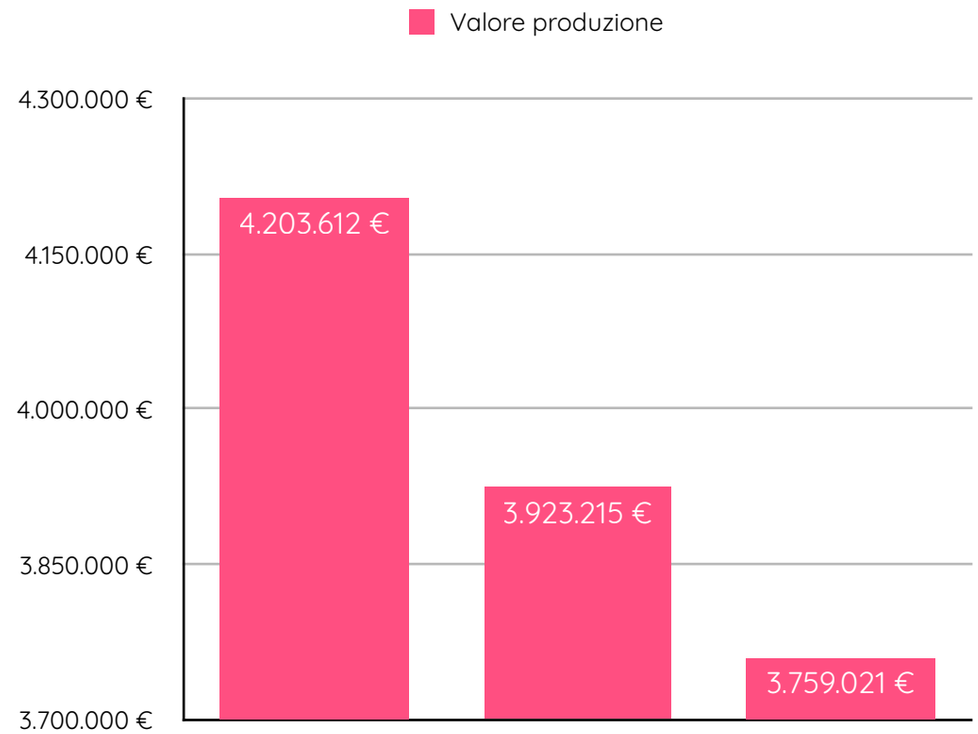
- E’ andato ulteriormente consolidandosi il servizio di inclusione Territoriale (CIT) nel Polo della Valle di Susa

- In relazione alla DGR 27-4923 e alla DGR 16-5795 della Regione Piemonte, abbiamo usufruito di un finanziamento legato “fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, finalizzato a interventi di ammodernamento e potenziamento dei laboratori che svolgono attività a favore di persone don disabilità, per una cifra pari a Euro 46.601,53.

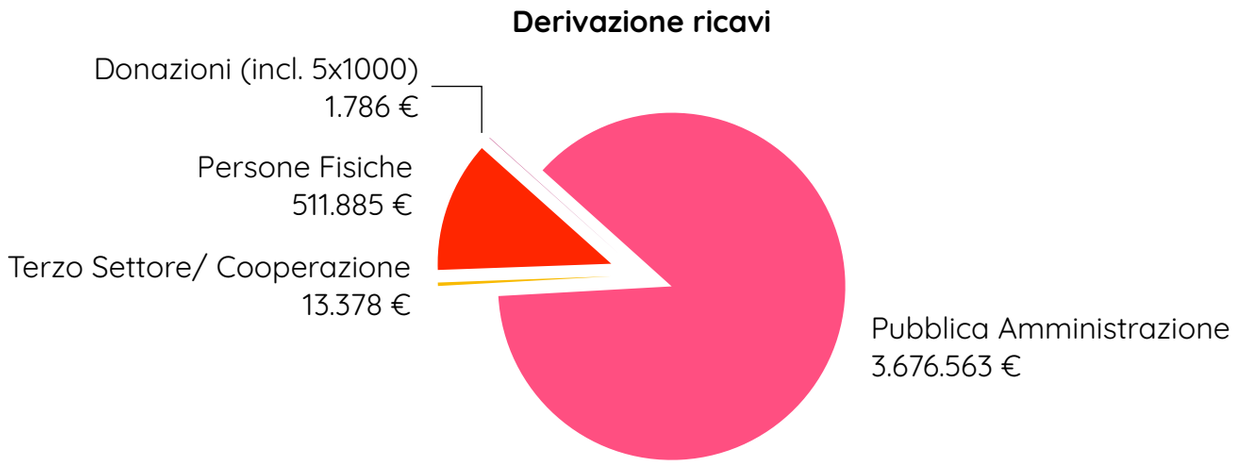
Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da bilancio economico	
Fatturato	3.847.099 €
Attivo patrimoniale	5.250.988 €
Patrimonio proprio	3.767.971 €
Utile di esercizio	166.591 €

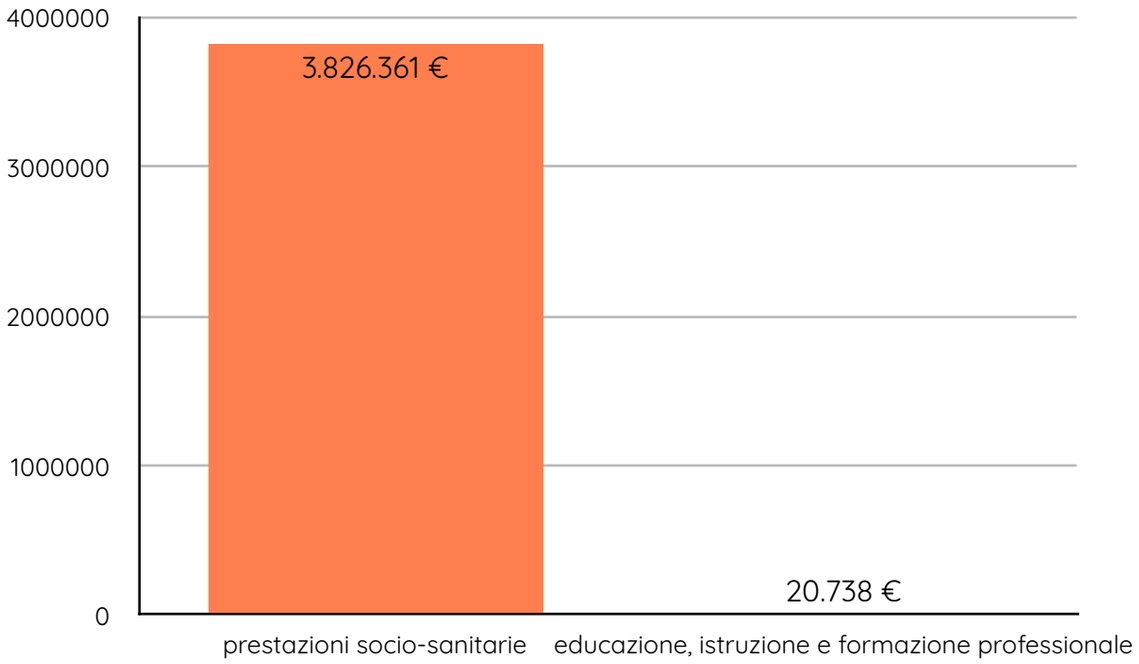
Valore della produzione



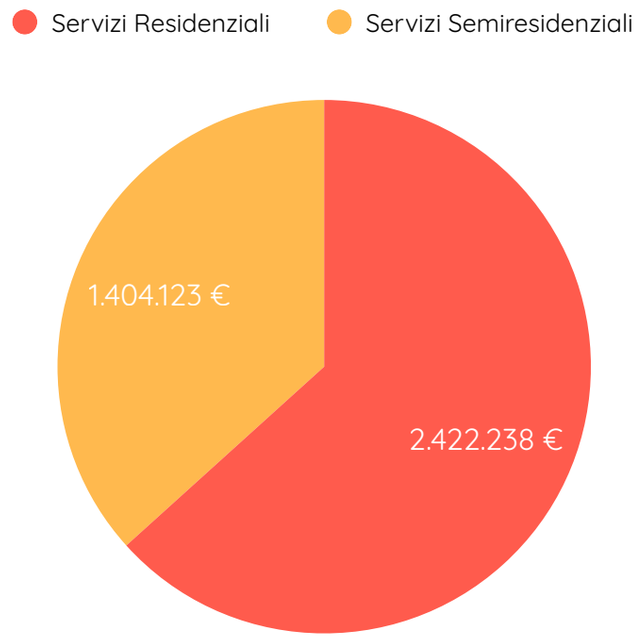
Composizione del valore della produzione



Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)



Fatturato per servizio



Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel corso del 2023 abbiamo continuato il processo di implementazione, qualitativamente e quantitativamente, delle iniziative e le progettualità ad impatto sociale ed ambientale, considerando tali tematiche come strategiche per lo sviluppo presente e futuro della nostra cooperativa.

Il tema dell'**agenda 203**0 è divenuto sempre più centrale, sia rispetto alla programmazione delle attività dei servizi (come ad esempio i "Cantieri di inclusione territoriale") sia per le nuove progettualità.

Rispetto all'ambito progettuale, evidenziamo qui i progetti (anch'essi descritti più avanti) a forte impatto sociale e ambientale:

- Impresa della gentilezza;
- BIT- Bussola per l'inclusione territoriale;
- B.I.S. - buono inclusivo e sostenibile;
- Progetto PNRR Adulti insieme.

Rispetto alle azioni e alle strategie che hanno un impatto ambientale inoltre:

- progetto di ristrutturazione di un nuovo immobile acquistato dalla cooperativa, sito in via Monte Albergian, per la realizzazione del progetto **Kick-off** nell'ambito del PNRR del Comune di Torino, in un'ottica di efficientamento energetico;
- progetto di ristrutturazione di un alloggio sito in San Giorio, dato in comodato d'uso al Consorzio CONISA Valle di Susa per la realizzazione del progetto **Adulti Insieme** nell'ambito del PNRR, in un'ottica di efficientamento energetico;
- il rinnovo del parco mezzi con **motorizzazioni meno inquinanti**, la sostituzione delle caldaie con apparecchiature ad efficienza energetica, lo smaltimento dei rifiuti differenziati, la nomina di appositi fornitori per lo smaltimento pericolosi e ingombranti, la richiesta annuale del M.U.D e la sostituzione progressiva della plastica monouso con materiali compostabili.

Rispetto all'impatto sociale sottolineiamo che:

· Nel secondo semestre del 2023 si è concluso il progetto **BIT**- Bussola per l'Inclusione Territoriale (Piano di Inclusione Sociale, Comune di Torino): laboratorio di confronto e approfondimento dei temi della vita adulta, di studio e rielaborazione di prodotti comunicativi, organizzazione di un seminario rivolto a p.c.d. e realizzazione di week end di sperimentazione abitativa; si è, inoltre, concluso il progetto Barrito-Impresa della gentilezza;

Negli ultimi mesi del 2023 si è presentato e approvazione del progetto **Circoli Inclusivi,** nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale del Comune di Torino che ha partecipato all'avviso ministeriale per l'accesso al Fondo Periferie Inclusive: progetto di cui la cooperativa è capofila, con il partenariato di Barrito (coop. Lancillotto), coop. Paradigma e Hiroshima Mon Amour, con l'obbiettivo di migliorare la qualità di vita di p.c.d. e loro famiglie, ampliando le opportunità di inclusione e partecipazione, contenendo il rischio di isolamento e migliorare qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio.

- Partecipazione in qualità di partner al progetto "Il Barrito e la generazione del Molto di più" promosso dalla cooperativa Lancillotto nell'ambito del PON città metropolitane, progetto TO4.4.8.2.A "**Piani Generativi 2"** per il rafforzamento di interventi e percorsi di integrazione sociale, lavorativa, abitativa attraverso il sostegno a progetti di inclusione attiva e favorire la creazione di nuove opportunità occupazionali.

In merito alle politiche di responsabilità sociale di impresa la cooperativa:

· si è dotata del **MOG - D.Lgs.231/2001**(un sistema strutturato ed organico di prevenzione, dissuasione e controllo) e dell'Attestazione **DURC**;

· opera con fornitori in possesso di Iscrizione alla Camera di Commercio e Certificazione antimafia;

· pianificazione e condivisione di **prassi virtuose** per rispondere all'emergenza energetica riducendo i consumi all'interno dei servizi e della sede amministrativa.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Denominazione	TIpologia di attività
Cooperà-Cooperativa di secondo livello	**Cooperà** è una cooperativa di secondo livello, composta da aziende (cooperative e non) e associazioni, che si regge sul concetto di mutualità tra i soci con l'obiettivo di creare un ambiente in cui condividere esperienze e competenze al fine di ottimizzare la possibilità di realizzare progetti comuni. Il comune denominatore è la condivisione di valori legati al miglioramento della qualità della vita sociale e ambientale. Tali valori riguardano: ·La società: equità, pari opportunità, partecipazione L'ambiente: attenzione, rispetto, utilizzo di nuove tecnologie ·Lo sviluppo sostenibile: economia circolare, riuso, riutilizzo, valorizzazione delle persone ·L'incubazione: sostegno alla realizzazione di nuove idee e imprese ·Lo scambio: le competenze di ogni soggetto diventano risorse per tutti gli altri La cooperativa di secondo livello si occupa di: · "prendersi cura" dei progetti che verranno presentati dai soci; ·ricercare le risorse finanziarie necessarie ai progetti, sempre nell'intento di creare valore e quindi remunerare correttamente le risorse reperite; ·fornire servizi ai soci e "rifornirsi" dai soci per i servizi che andrà a proporre al"mercato", costituito sia dai soci stessi che dall'esterno. Il tutto con una vigilanza costante sul sistema dei valori e sulla correttezza dei rapporti creati. L'interesse di Cooperà è di favorire la crescita delle realtà associate, favorendo un clima di scambio e di collaborazione tra i soci per la creazione di sinergie anche in ambiti non connessi all'attività della stessa cooperativa

Denominazione	TIpologia di attività
BIS-BUONO INCLUSIVO E SOLIDALE	Progetto sulla promozione della "Agricoltura sociale" che ha prenso avvio a gennaio del 2021 e ancora in corso, realizzato grazie ad un finanziamento del G.A.L. Escartons. Partnership ·Ente capofila Con.I.S.A. - Consorzio Socio-Assistenziale Valle di Susa - Val Sangone ·Partner ·Cooperativa Sociale Il sogno di Una Cosa Onlus ·Impresa Verde S.r.l. ·Il Mulino Valsusa ·Azienda agricola il Brusafer ·Azienda Agricola Bermond Il progetto, in piena continuità con il progetto BenProdotto, è finalizzato a sostenere e valorizzare il
Piano Inclusione Sociale Città di Torino	**Barrito- l'Impresa della gentilezza** e **BIT- Bussola per l'Inclusione Territoriale** Entrambi i progetti coinvolgono: - persone con disabilità, giovani e adulte - Casa del Quartiere Il Barrito - esercizi commerciali del quartiere Nizza Millefonti - enti del Terzo Settore

Denominazione	TIpologia di attività
Tavolo di coprogramamzione e coprogettazione in Valle di Susa e Sangone	Tavolo di coprogramamzione e coprogettazione, insieme a: - Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e Comuni di Sant'Antonino, Bussoleno, San Giorio, Avigliana - coop. soc. PG Frassati- coop. soc. l'Arcobaleno - coop. soc. Paradigma - coop. soc. CSDA - coop. soc. Coesa - coop. soc. Amico - associazione La Piazzetta

Obiettivi Sviluppo Sostenibile

SDGs

Politiche e strategie

La cooperativa da qualche anno ha iniziato a ragionare sulle tematiche dell'**Agenda 2030** facendo proprio il concetto cardine "**Leave no one behind**", in quanto è nel DNA della cooperazione sociale occuparsi delle persone fragili al fine di garantir loro una vita dignitosa e di benessere. Inoltre, come già evidenziato, siamo particolarmente in sintonia con l'ottica che vede i temi dell'inclusione sociale e della tutela ambientale come strettamente connessi e interrelati, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
I concetti chiave espressi dalle **5 P** (persone, prosperità, pace, partnership e pianeta) vengono realizzati a livelli diversi all'interno della cooperativa, influenzando sia le scelte organizzative, sia quelle che riguardano direttamente il lavoro con le persone e sia quelle strategiche che riguardano la sostenibilità futura dell'impresa stessa.

Gli **SDGs** che ci toccano più da vicino sono in particolare:
· **3 (salute e benessere)** in quanto i nostri servizi promuovono la salute mentale e il benessere della persona nella sua interezza;
· **8 (lavoro dignitoso e crescita economica)** garantendo ai dipendenti un'occupazione rispettosa di tutte le normative contrattuali e di sicurezza; garantendo occasioni formative, dando spazio alla motivazione dei singoli; lavoriamo cercando di favorire percorsi lavorativi, pre-lavorativi e di vita attiva altrettanto dignitosi per le persone con disabilità, specie per quelle giovani;
· **10 (ridurre le disuguaglianze)**, promuovendo l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'abbattimento degli stereotipi verso il disagio mentale e la disabilità;
· **11 (città e comunità sostenibili)**, attraverso progetti che coniughino il tema dell'inclusione sociale con la sostenibilità ambientale, in particolare in Valle di Susa

· **16 (Pace, giustizia e istituzioni solide**), in quanto insieme e per conto degli enti pubblici concorriamo alla realizzazione di società pacifiche e più inclusive, operando sia con le persone destinatarie degli interventi, sia con la comunità;
· **17 (partnership per gli obiettivi**), attraverso i progetti europei cerchiamo di sviluppare reti internazionali che scambiano buone prassi e costruiscono insieme competenze esportabili.
L'organizzazione, in particolare, contribuisce ai seguenti Target degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coerentemente con le proprie attività:
· **10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
· **17.17** Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.
· **8.5** Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

Coinvolgimento degli stakeholder

Rispetto agli stakeholder interni: organizzazione di due assemblee annuali, durante le quali vengono condivise le linee guida della progettualità e gli obiettivi della cooperativa: riunioni periodiche di coordinamento dei poli di servizi; realizzazione di un percorso formativo interno rivolto ai dirigenti, ai coordinatori e ai vice coordinatori della nostra organizzazione, intitolato

Percorsi di impresa e finalizzato alla condivisione della mission, dell'identità e della progettualità in essere, allo scopo di far crescere con consapevolezza i quadri dirigenti presenti e futuri della cooperativa.

Rispetto agli stakeholder esterni: condivisione del bilancio sociale;
coprogrammazione e coprogettazione con gli enti pubblici e con le altre organizzazioni presenti sul territorio;
organizzazione di incontri e percorsi di sostegno, accompagnamento e coprogettazione con le famiglie.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

L**'ufficio Progettazione e sviluppo della cooperativa** si pone l'obiettivo di definire tipologia, modalità, risorse e tempistiche dei potenziali progetti al fine di proporre al CDA, che deciderà come procedere, le priorità.

Una volta individuate con il CDA le priorità, l'ufficio si occupa della progettazione e dell'avvio delle progettualità concordate definendo, in collaborazione con l'ufficio risorse umane, quali operatori si occuperanno della realizzazione.

L'ufficio inoltre, si occupa dello studio di fattibilità per verificare sostenibilità dei progetti e l'apporto degli stessi alla cooperativa, ricercando la maggior collaborazione interna-esterna possibile, supportando e raccogliendo bisogni, idee e proposte, svolgendo anche azioni di monitoraggio e valutazione.

Funzioni:

SCOUTING GARE DI APPALTO E BANDI, SUCCESSIVA ELABORAZIONE E STESURA PROGETTUALE

Attività strutturata di ricerca e selezione di bandi tramite Agenzia (MondoAppalti) e tramite piattaforma Mepa. Studio del bando, del capitolato, analisi di contesto e mappatura dei competitors. Analisi di Fattibilità e successiva deliberazione della partecipazione che avviene all'interno del C.d.a. Elaborazione della relazione in seno all'ufficio, elaborazione della busta economica e amministrativa in seno all'ufficio amministrativo e raccordo tra le diverse buste. Invio della documentazione.

SCOUNTING BANDI, INCUBAZIONE, GESTIONE E PRIMA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA' INNOVATIVE

Scouting bandi regionali, europei e/o con fondazione, studio del bando, analisi del contesto e ricerca di partner. Analisi di fattibilità interno all'ufficio e deliberazione della partecipazione che avviene in seno al C.d.A. Elaborazione progettuale ed anche una prima formulazione del budget in seno all'ufficio e successivo confronto con l'ufficio amministrativo. Elaborazione di una prima ipotesi sul personale da coinvolgere e sui luoghi di svolgimento del progetto.

Raccolta della documentazione, stesura del progetto e successivo invio. Nel caso di approvazione: vaglio dei possibili partecipanti, contatto con i partner per l'organizzazione del lavoro, reperimento risorse ed organizzazione pratica delle attività previste e successiva realizzazione per un periodo di rodaggio, definito precedentemente. Passaggio di consegna con personale che subentra nella realizzazione.

COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE CON GLI ENTI

Può riguardare i servizi, bandi regionali, con fondazioni, etc. Presentazione della manifestazione di interesse, partecipazione agli incontri di co-programmazione e co-progettazione, studio di fattibilità, elaborazione del progetto in collaborazione con gli enti e le diverse realtà coinvolte. Oltre all'ufficio progettazione e sviluppo sono coinvolti in questa azione i responsabili del polo e i coordinatori dei servizi coinvolti. Il Cda è periodicamente informato e coinvolto nelle decisioni da prendere.

RICERCA E COSTRUZIONE DI RELAZIONI E OPPORTUNITA' CON L'ESTERNO

Lavoro di rete per costruire relazioni con realtà esterne pubbliche o private (vicine per partenariati, comunanza di territorio, comunanza di utenza) o con realtà esperte in un settore di interesse che si concretizza in progetti, iniziative, formazione, confronto e scambio di prassi e obiettivi. Ricerca tramite letture, partecipazione a tavoli e seminari.

Il Piano politico-strategico è in capo al Cda, mentre il confronto operativo e i rapporti con il partenariato sono in capo all'ufficio progettazione e sviluppo.

SUPPORTO ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INNOVATIVI

L'ufficio Progettazione e Sviluppo, si occupa dell'impostazione della rendicontazione di progetti e servizi innovativi, in collegamento e a supporto dell'ufficio amministrativo.

In base a quanto richiesto dal singolo bando, studio delle modalità di rendicontazione, raccolta della documentazione necessaria e collaborazione con l'ufficio amministrativo per la realizzazione del rendiconto finanziario nelle tempistiche richieste dal progetto.

SUPPORTO E ASCOLTO PERIODICO DEI SERVIZI PER ASSICURARE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' PROGETTUALI E PER RACCOGLIERE NUOVI SPUNTI PER PROGETTUALITA' INNOVATIVE

Organizzazione di incontri annuali per i servizi già attivati e previsione di incontri aggiuntivi nel caso dell'apertura di nuovi servizi e nel caso dell'emergere di criticità per una maggior efficacia nella messa a terra della progettualità. In occasione dell'incontro, analisi del progetto presentato e verifica dell'effettiva attuazione e messa in campo di eventuali correttivi, raccolta dei bisogni o spunti per nuove progettualità.

RAPPORTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE PER RISOLVERE I FABBISOGNI FORMATIVI DEI SERVIZI E DEI PROGETTI INNOVATIVI

Nell'eventualità dell'emergere di un bisogno formativo nei servizi e/o nell'elaborazione di nuove progettualità, confronto con l'ufficio risorse umane per la co-definizione delle azioni volte a progettare la formazione necessaria.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio e valutazione dei singoli progetti con gli strumenti concordati in sede progettuale, elaborazione della valutazione dell'impatto della Cooperativa in collaborazione con l'ufficio amministrativo.

Dieci regole base che definiscono la metodologia di lavoro:

1. **Prima le idee poi la scelta del bando**; i bandi non servono solamente a raccogliere finanziamenti; sono i finanziamenti dei bandi che servono per realizzare progetti di sperimentazione, rispetto ai filoni strategici;

2. **Sperimentazioni per innovazione**; c'è una stretta relazione tra i progetti con fondazioni ed europei e la progettazione canonica; le sperimentazioni che si realizzano con fondazioni etc. sono finalizzate a creare innovazione stabile. Nello specifico:

3. da un lato nuovi servizi veri e propri, con nuovi posti di lavoro (vedi training vita adulta, CIT, nuovi servizi di autonomia); dall'altro mantenere e sviluppare la qualità dei servizi, elemento che, oltre ad essere importante per la soddisfazione dei destinatari e degli operatori, facilita senz'altro l'inserimento di nuovi utenti in caso di posti vacanti;

4. **Da cosa nasce cosa**; da un piccolo progetto, se si lavora bene, nascono ulteriori sviluppi;

5. **Quello che si scrive poi si fa**; siamo una cooperativa che si è guadagnata la credibilità degli enti grazie a questo, riteniamo importante che questa rimanga una nostra caratteristica distintiva;

6. **Fare anche un po' di più (non troppo**), anche questo permette di ampliare e radicare i progetti e di svilupparne di nuovi;

7. **Lavoro di squadra e condivisione**; attraverso incontri, lavoro a distanza, cartelle condivise;

8. **Dialogo sincero e mai compiacente**; confronto franco e aperto tra i membri del gruppo, considerando che una buona idea può nascere da chiunque;

9. **Andiamo al dunque**; il tempo è sempre poco, cerchiamo di essere concreti;

10. **Non arriviamo all'ultimo**; occorre programmare il lavoro, soprattutto rispetto ai bandi, in maniera da evitare di dover correre prima della scadenza, o peggio di non finire in tempo;

Nell'autunno del 2021 la cooperativa ha partecipato al bando "**Next generation You**" della Compagnia di San Paolo, un bando finalizzato al rafforzamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta operanti nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi della Compagnia, Cultura, Persone e Pianeta.

La finalità del bando è investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici di usi e duraturi.

Il progetto è attualmente in fase di realizzazione, si concluderà all'inizio del 2024. Gli ambiti di intervento individuati sono:

- Efficientare e innovare i processi per la ricerca, la selezione, la gestione e la valorizzazione del personale

- Potenziare la digitalizzazione dell'organizzazione e dei servizi
- Definire, sperimentare e sviluppare nuovi ambiti e servizi in relazione alla vita adulta delle persone con disabilità

Presentiamo nelle pagine successive le progettualità realizzate dalla cooperativa nel 2023 **incentrate sull'innovazione dei servizi**, realizzate attraverso la coprogettazione con gli enti, con bandi europei, regionali, con fondazioni bancarie, oltre che i tavoli di lavoro e **i gruppi di ricerca** a cui partecipiamo. Rimandiamo invece al capitolo sulla **Responsabilità Sociale e Ambientale** l'esposizione dei progetti che hanno una maggior ricaduta su quegli ambiti.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Gruppo di lavoro disabilità, coordinato dall'A.P.S. La Bottega del Possibile	Disabilità intellettiva adulta	Ricerca e organizzazione seminari rispetto alla filiera dei servizi della disabilità intellettiva	Il gruppo di lavoro è composto da operatori e dirigenti dell'ente pubblico e del terzo settore. E' nato nel 2012 allo scopo di elaborare il Decalogo dei servizi diurni territoriali, un documento nel quale evidenziavamo le linee guida rispetto ad una possibile evoluzione del modello dei centri diurni per persone con disabilità intellettiva. Da allora il gruppo si riunisce, con cadenza mensile, per: · continuare la ricerca rispetto alla filiera dei servizi per persone con disabilità intellettiva; · elaborare e realizzare i seminari del "filone disabilità" che ogni anno organizza La Bottega del Possibile; · scrivere articoli su esperienze significative, riflessioni e ricerche rispetto alla disabilità intellettiva, all'interno di riviste specializzate; · mantenere e implementare la rete di contatti e collaborazioni con realtà del nord centro Italia che operano nel campo della disabilità.	Gruppo di lavoro e di studio costituito da 8 operatori e dirigenti della nostra cooperativa, del Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa, dell'ASL TO3, delle cooperative Il Riccio e Emmaus, dell'A.P.S. La Bottega del Possibile.
Gruppo di ricerca sui Servizi Diffusi della Rete di Immaginabili Risorse	Disabilità intellettiva adulta	Laboratorio di confronto e di ricerca sull'inclusione delle persone con disabilità	Il percorso è stato attivato all'interno della rete Immaginabili Risorse, con l'obiettivo di elaborare una proposta di servizio che si proponga di attuare quanto contenuto nella convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. La decisione di avviare un cantiere ideativo è nata dalla necessità di immaginare e sperimentare un presidio territoriale pedagogico e sociale capace di gestire in maniera emancipativa il dinamismo esistenziale delle persone con disabilità (pcd), e di interagire in maniera attiva e partecipe con il dinamismo e la vitalità dei nostri territori. Riteniamo infatti che sia possibile, per una pcd, conquistare una vita dignitosa e soddisfacente se questa vita trova un suo spazio e un suo senso all'interno delle trame relazionali e sociali del proprio territorio. Al contempo, riteniamo importante che anche le pcd possano prendere parte in maniera attiva alla costruzione della qualità della vita sociale del territorio, in una prospettiva di cittadinanza attiva. Si tratta di due aspetti strettamente intrecciati tra di loro, finalizzati, da un lato, alla conquista di una condizione di adultità da parte selle pcd, e, dall'altro, alla crescita della coesione sociale dei nostri territori. Questa proposta non nasce dal nulla: cerca di far tesoro sia dei frutti di diverse sperimentazioni concrete che i soggetti partecipanti (ma anche molti altri che non hanno concretamente preso parte al percorso, all'interno e all'esterno della rete IR) hanno sviluppato in questi ultimi anni, sia dell'intenso dibattito che ha segnato le politiche per la disabilità negli ultimi anni, e che si è concentrato sui rischi di infantilizzazione che non di rado sorgono all'interno di sevizi chiusi su se stessi. Riteniamo che le persone destinatarie dei servizi per l'inclusione territoriale possano essere, oltre agli utenti che afferiscono a queste tipologie di servizi per la disabilità media, medio-lieve e lieve, anche persone che, per loro caratteristiche, competenze e peculiarità, non siano completamente riconducibili ad uno dei servizi in particolare; cioè persone su cui è necessario un pensiero più articolato di costruzione di un progetto di vita che risponda in modo puntuale alla propria situazione, bisogni e desideri.	La rete di Immaginabili risorse è composta da circa 100 realtà organizzative del terzo settore e dell'ente pubblico del nord centro Italia.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Training 3A	Disabilità intellettiva adulta	Percorso biennale di accompagnamento alla vita adulta	I progetto è stato elaborato a partire dalla sperimentazione realizzata, dal 2018 al 2021, con il progetto europeo Moon climbers. I destinatari diretti sono 15 persone con disabilità intellettiva, di grado lieve, medio lieve o medio, o con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, già in carico ai servizi competenti dei diversi Distretti della Città di Torino. Gli obiettivi specifici del percorso sono: -Acquisire competenze di auto-analisi e di gestione emotiva -Acquisire capacità e competenze concrete in merito agli ambiti del quotidiano e della vita adulta -Acquisire competenze relazionali e legate all'autodeterminazione -Elaborare/ridefinire il progetto per la vita adulta Il Training è stato riconosciuto come presidio dalla Città di Torino con la denominazione di CAD sperimentale. Si caratterizza come servizio multidimensionale che interviene nei diversi ambiti della vita adulta: Identità/relazioni/affettività Abitare la casa Abitare il territorio Vita operosa Il servizio prevede incontri teorici in aula e sperimentazioni pratiche. Prevede, attraverso una progettazione individuale, l'attivazione anche di percorsi propedeutici all'attivazione di progetti di "vita operosa". Nel 2023 è iniziata, da parte degli operatori dei servizi sociali della Città di Torino, l'individuazione delle persone da inserire nel CAD e sono stati realizzati dei primi contatti e incontri tra i servizi e la nostra cooperativa per pianificare l'avvio del servizio e la sua organizzazione.	Settore disabili – Comune di Torino, Fondazione Paideia, Enti del terzo settore, esperti del territorio, Polizia postale, etc.
C.I.T. Cantieri di Inclusione sociale	Disabilità intellettiva adulta	Sperimentazioni legate all'impegno civico e alla cittadinanza attiva	Servizio innovativo avviato a maggio 2021, che propone una nuova interpretazione del C.A.D. come previsto dalla normativa regionale, attraverso un modello di servizio più rispondente alle innovazioni culturali in materia di inclusione sociale. Il C.I.T. va a completare la filiera dei servizi diurni semi-residenziali in concessione della Valle di Susa e Val Sangone. Il servizio promuove attività educative esterne organizzate in piccoli cantieri per collaborare con le diverse realtà del territorio attraverso attività di impegno civico, prevalentemente a favore della cittadinanza. Il C.I.T. ha la sede in edifici non dedicati alla disabilità ma destinati a servizi pubblici come biblioteche e centri polivalenti, si rivolge a frequentanti con discrete capacità e autonomie spendibili in progetti d'inclusione più complessi. Il C.I.T. è organizzato prevalentemente in CANTIERI. I cantieri sono progetti in collaborazione con realtà territoriali pubbliche o private (consorzio, comuni, scuole, associazioni, cooperative, biblioteche, centri polivalenti etc.) dell'intera Valle di Susa e Val Sangone, interessati a collaborare con persone con disabilità come partner.	Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone, ASL TO3

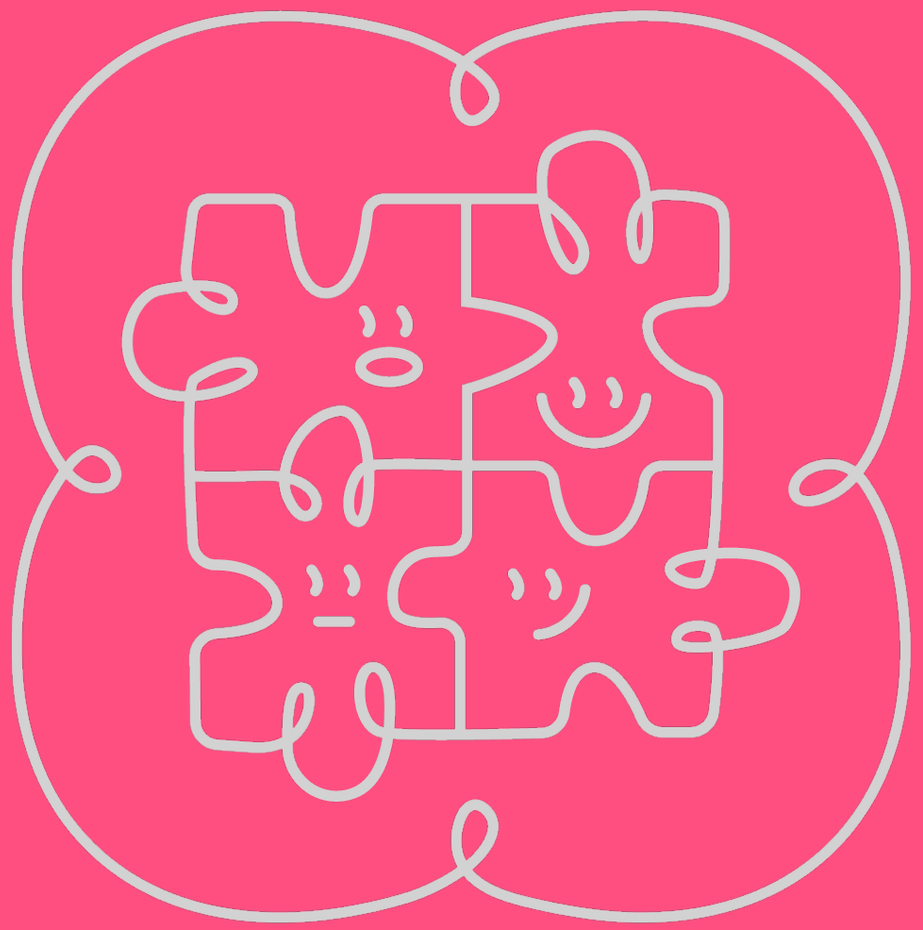
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
BIT- Bussola per l'inclusione territoriale , Piano di inclusione sociale	Disabilità intellettiva adulta	Coprogettazione con il Comune di Torino	Obiettivi: · Attivare percorsi personalizzati e flessibili, attraverso il budget di inclusione, a vantaggio di persone con disabilità, allo scopo di promuovere e mantenere l'autonomia personale. · Accompagnare e sostenere percorsi di inclusione attiva, attraverso un lavoro di orientamento individuale e di gruppo, utilizzando lo strumento del bilancio di competenze compartecipato. Attività: Tutte le attività saranno realizzate in una cornice di senso che terrà in considerazione tre livelli di lavoro: 1. Sviluppo dell'empowerment della persona: approfondire, diventare consapevoli, agire; 2. Sviluppo dell'empowerment del gruppo: condividere, scambiare, rielaborare; 3. Sviluppo dell'empowerment della comunità: raccontare, avvicinare, coinvolgere. Descriviamo qui di seguito le tipologie di attività svolte: · **Terzo tempo** Uno spazio dove incontrarsi per lavorare insieme sulle tematiche della vita adulta (identità, relazioni, casa, territorio e lavoro), sia a livello individuale che con il gruppo di pari, attraverso incontri teorici e sperimentazioni pratiche. I temi trattati saranno approfonditi e rielaborati, anche al fine di produrre contenuti multimediali per raccontare (dando protagonismo alle persone con disabilità), comunicare e condividere con la comunità la sfida delle persone con disabilità di vivere una vita attiva, piena e soddisfacente. · Orientamento individualizzato Un lavoro compartecipato con la persona di osservazione e messa a fuoco delle capacità personali e dei limiti su cui lavorare, attraverso sperimentazioni e incontri di rielaborazione, utilizzando lo strumento del Bilancio di Competenze. · **Esperienze abitative** per l'osservazione, lo sviluppo e il mantenimento delle abilità presenti, legate all'autonomia domestica, alla coabitazione, alla gestione degli spazi e del tempo, etc. Per questo tipo di esperienze sono state utilizzate strutture ricettive in Piemonte e fuori regione.	Comune di Torino, settore disabili - Casa del Quartiere Barrito

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Adulti Insieme - PNRR	Disabilità intellettiva adulta	Percorso di accompagnamento alla vita adulta volti all'autonomia abitativa e lavorativa	Obiettivo: Accelerare il processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari, domiciliari e di comunità alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire l'opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Azioni Previste: Azione A: individuazione e presa in carico dei beneficiari, strutturazione dei progetti individualizzati anche attraverso il coinvolgimento e rafforzamento dell'UMVD. In tale fase si prevedono anche incontri sulla identità, consapevolezza di sé, dei punti di forza e criticità in relazione al progetto di vita adulta. Azione B: si prevede di reperire n. 2 alloggi in cui inserire due gruppi di persone con disabilità (massimo 6 persone per ciascun alloggio), di cui uno gestito dalla cooperativa nel Comune di San Giorio, dato in comodato d'uso al Conisa da parte di una famiglia il cui figlio partecipa al progetto stesso. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. AZIONE C: fornitura della strumentazione digitale necessaria, formazione specifica rivolta ai beneficiari sul contesto lavorativo e l'attivazione degli inserimenti lavorativi la cui tipologia (ex L. 68/99, tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento) sarà definita sulla base del lavoro emerso nell'azione A; la realizzazione di incontri in plenaria su aspetti specifici del contesto lavorativo (in particolare aspetti relazionali) e di visite ad aziende, attività propedeutiche al lavoro nelle aziende, attività legate al tempo libero ed allo sviluppo della comunità; realizzazione di un "laboratorio digitale multifunzionale", finalizzato allo sviluppo di attività formative su digitale e comunicazione; attività di serigrafia; promozione del turismo accessibile; promozione dell'inclusione e del superamento delle barriere; attività di sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile e sui temi dell'Agenda 2030.	Con.I.S.A. "Valle di Susa e Val Sangone". "Valle di Susa e Val Sangone"; Cooperativa sociale "PG Frassati"; Cooperativa sociale"Biosfera"; Cooperativa sociale"L'Arcobaleno"; Cooperativa sociale "Coesa"; Fondazione: "Time 2"; Enti pubblici: ASL TO3.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
S.NODI - Fondo Con I Bambini, bando Comunità educanti	Minori e Disabilità intellettiva	Sperimentazione buone prassi	S.NODI intende consolidare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Valle Sangone attraverso la costruzione di una Rete che curi le comunità locali. Il bisogno a cui il progetto risponde è quello di contrastare il rischio di frammentarietà e della disconnessione nella comunità educante e di mettere a sistema i progetti sperimentali innovativi realizzati recentemente. Verranno costituiti 4 gruppi e spazi di lavoro insieme, chiamati S.NODI (SOCIAL NODI) che avranno la funzione di curare specifici ambiti della vita dei bambini e dei ragazzi: la scuola, la famiglia, lo sport ed il tempo libero, la cultura e la socialità. In particolare la cooperativa si occuperà dello S.NODO "Biblioteche sociali.	Conisa Valle di Susa; Unione Montana Valle di Susa; Cooperativa s.c.s. Paradigma; cooperativa C.S.D.A. s.c.; coop. Coesa; coop. La Piazzetta; coop. L'Arcobaleno; Istituto Tecnico I cento passi; Agesci Zona VAlsusa; asd Polisportiva Avigliana Basket; Istituto comprensivo Gonin; Istituto Change; Istituto Des Ambrois; coop. Frassati; polisportiva Rocci di Villarfioccardo; Riflessi SRL; ;
Impresa della gentilezza - Piano di inclusione sociale	Disabilità intellettiva adulta	Co-progettazione con il Comune di Torino	Obiettivo: il progetto promuove il welfare di comunità in un'ottica di inclusione e di coesione, attraverso interventi e misure di contrasto alla povertà educativa in particolare, alle fragilità sociali, di tutela dell'infanzia; di integrazione degli immigrati , offrendo loro occasioni di relazione, partecipazione. L'attenzione alle periferie, come terreno ricco di potenzialità da coltivare e su cui investire, è il primo passo per una crescita più equilibrata, sostenibile, solidale proprio perché finalizzata a compensare le disuguaglianze che, esistono nella distribuzione delle risorse nella società, tra contesti territoriali e tra le famiglie stesse. Attività: • Attività di doposcuola e sportello pedagogico; • gruppo di attività costituito da persone con disabilità e cittadini (avviata già con le progettualità del 2021-22) che sia impegnato in cura del Barrito e del suo cortile, della Piazza di Comunità Piazza Gabotto e di servizi di prossimità da realizzare nella rete della comunità locale, con le associazioni, le parrocchie, le scuole e i commercianti; • tirocini prevalentemente rivolti a persone con disabilità e altri percorsi di formazione e inserimento lavorativo all'interno dello staff del Barrito, nelle diverse professionalità.	cooperativa Lancillotto

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Tavolo di confronto tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità della Compagnia di San Paolo	Disabilità intellettiva adulta	Tavolo di confronto e sperimentazioni finalizzate all'innovazione	Contribuire alla definizione di linee guida* per lo sviluppo di una presa in carico integrata per persone con disabilità attraverso la sperimentazione, nella città di Torino, di prassi innovative nell'area della transizione alla vita adulta di giovani con disabilità intellettiva, intesa quale "carotaggio" per attivare processi trasversali di rete tra gli elementi della filiera (famiglie, servizi, scuola/formazione, lavoro/imprese, tempo libero). Realizzazione di tre tavoli si confronto e sperimentazione: 1. Gruppo giovani - sperimentazione di un percorso di accompagnamento alla vita adulta per un gruppo di giovani con disabilità, incentrato sulla peer education 2. Gruppo famiglie - percorso di confronti e accompagnamento ai caregiver 3. Gruppo Reti - raccordo delle diverse attività, confronto ed elaborazione delle innovazioni che emergono La cooperativa partecipa attivamente sia al gruppo giovani che al gruppo Reti.	Città di torino, ASL Città di Torino, Città metropolitana, APL Piemonte, Coop. Il Margine, Consulta disabilità, Fondazioni AREA e PAIDEIA, Magazzini OZ,I Buffoni di corte, Abyle Job, Ass. si Può Fare
Corso operatore 3A	Formazione Operatori	Corso online	Il corso è realizzato in partenariato tra La bottega del Possibile e la nostra cooperativa, con la coopaborazione di altre realtà ed enti. Attraverso il percorso formativo intitolato "Operatore tre A" (adultità, autonomia, autodeterminazione), basato sul contributo di alcuni tra i massimi esperti di disabilità in Italia (tra gli altri Andrea Canevaro e Carlo Francescutti), ma anche su esperienze concrete e su contributi di educatori e dirigenti che operano "sul campo", si intende: formare operatori competenti e consapevoli, che possano attuare concretamente un necessario cambio di paradigma nel settore della disabilità. Operatori che siano in grado di promuovere tale cambiamento sia all'interno dei servizi tradizionali (semiresidenziali, territoriali e residenziali), sia attraverso percorsi e progetti specifici finalizzati alla promozione della vita adulta delle persone con disabilità, nell'ottica del "durante e dopo di noi".	La Bottega del Possibile, Cooperativa Il Riccio, Cooperativa Labirinto, Fondazione Paideia, Rete di Immaginabili risorse
Tavolo sulla disabilità di Legacoop Nazionale	Disabilità intellettiva adulta	Tavolo di lavoro in presenza e online e gruppo di ricerca	Gli ambiti di attività delle cooperative sociali nel campo della disabilità sono molteplici. Il tavolo di suddivide in Un gruppo di lavoro PLENARIO Un gruppo di lavoro sulla SCUOLA e lo 0-18 Un gruppo di lavoro sul LAVORO (annessi e connessi) Un gruppo di lavoro sui SERVIZI La cooperativa ha partecipato nel 2023 al tavolo Plenario, a quello dei servizi e a quello del lavoro.	Tutte le cooperative sociali afferenti a Legacoop

Cooperazione



La scelta cooperativa

Dall'atto costitutivo della cooperativa si evince che: lo scopo che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'impresa sociale, **continuità occupazionale e buone condizioni economiche, sociali e professionali**, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana a all'integrazione dei cittadini [...] La cooperativa deve essere retta e disciplinata secondo i **principi della mutualità** senza fini di speculazione privata o di lucro personale [...]

La cooperativa ha per oggetto l'istituzione e la gestione di strutture socio assistenziali riabilitative nei confronti di persone con disabilità. Il tutto ai sensi dell'art. 45 della Costituzione della Repubblica Italiana e della legge 381/91 istitutiva delle cooperative sociali.

Principi di riferimento:

- principio etico;
- principio di autonomia;
- principio di mutualità, partecipazione e democrazia;
- principio di equità;
- principio di trasparenza e correttezza.

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Per l'anno 2024, ipotizziamo di condividere gli obiettivi strategici della cooperativa prima della redazione del bilancio sociale, attraverso una apposita assemblea da realizzarsi nel mese di aprile.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Gli obiettivi posti per il 2023 sono stati raggiunti

- Allestimento del gruppo di lavoro che si occuperà del bilancio sociale almeno due mesi prima della assemblea di bilancio

- Redazione grafica : intregrazione del bilancio sociale con grafici e immagini

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Rispetto agli obiettivi di miglioramento strategico, la nostra cooperativa ha partecipato al bando della Compagnia di San Paolo “Next generation you”.

La finalità del bando è investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici duraturi, anche alla luce dei finanziamenti che arriveranno sulla base del PNRR.

Il progetto è attualmente in fase di realizzazione, si concluderà alla fine del 2023. Gli ambiti di intervento individuati sono:

• Efficientare e innovare i processi per la ricerca, la selezione, la gestione e la valorizzazione del personale

• Potenziare la digitalizzazione dell’organizzazione e dei servizi

• Definire, sperimentare e sviluppare nuovi ambiti e servizi in relazione alla vita adulta delle persone con disabilità

Descriviamo nei paragrafi successivi gli obiettivi strategici individuati all’interno del piano per il 2025, con i relativi sotto-obiettivi (output); a questi si aggiungono altri obiettivi che la cooperativa si è posta per quest'anno e per i prossimi anni, in maniera condivisa con la base sociale.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Raggiungimento dei fini istituzi	CONSOLIDAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ CHE LA COOPERATIVA ATTUALMENTE GESTISCE.RAGGIUNGIMENTO MASSIMA CAPIENZA Perseguire, entro la fine del 2024, il raggiungimento	31-12-2024
Raggiungimento dei fini istituzi	CONSOLIDAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ CHE LA COOPERATIVA ATTUALMENTE GESTISCE PARTECIPAZIONE PROGETTI EUROPEI Partecipazione (in qualità di partner) a due nuovi progetti europei: PATHS TO INDEPENDENCE e un	31-12-2025
Raggiungimento dei fini istituzi	Promuovere una rivalutazione delle rette per compensare l'aumento inflazionistico (2023) e i costi maggiori derivanti dal rinnovo del CCNL INTERLOCUZIONE CON ENTI DI RAPPRESENTANZA ED ENTI PUBBLICI COMMITENTI interlocuzione con gli enti pubblici Confronto con altre cooperative del consorzio NAOS, nel tavolo di Legacoop Regionale e con la	31-12-2024
Raggiungimento dei	INDIVIDUAZIONE NUOVA SEDE COOPERATIVA E CAD CLOROFILLA Individuazione di una nuova sede amministrativa	31-12-2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Diversificazione dei servizi offerti, Crescita professionale	AMPLIAMENTO DELLA FILIERA DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ, SIA NEI TERRITORI IN CUI LA COOPERATIVA ATTUALMENTE OPERA, SIA IN NUOVI TERRITORI In occasione delle probabili gare per il rinnovo delle concessioni ventennali del Comune di Torino nel 2024 e nel 2025, partecipazione ad altre gare di interesse strategico. Ampliamento della filiera dei servizi in Valle di Susa e Val Sangone. Realizzazione Servizio territoriale per persone con	31-12-2027
Raggiungimento dei fini istituzionali	PROMOZIONE DEI MODELLI DI SERVIZIO INNOVATIVI Promozione dei CIT nel territorio cuneese, attraverso l'interlocuzione già intrapresa con il Consorzio Monviso Solidale Concretizzazione della collaborazione con la cooperativa Social Coop, l'A.P.S. La Bottega del Possibile e l'associazione Mille Genitori per la realizzazione di un percorso di accompagnamento all'abitare all'interno del complesso di Vinovo. Promozione della partecipazione delle persone con	31-12-2027
Diversificazione dei servizi offerti	APERTURA NUOVE TIPOLOGIE DI SERVIZI, ANCHE RIVOLTI A NUOVE CATEGORIE DI UTENZA Realizzazione progetto AUT DOOR (capofila coop. L'Arcobaleno) rivolto a persone con autismo nel Comune di Torino	31-12-2025
Diversificazione dei servizi offerti, Cresci	SVILUPPO PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E IPOTESI APERTURA RAMO B Realizzazione del PROGETTO SPECIALE DISABILI a Torino (capofila coop. Patchanka) Individuazione di un progetto sostenibile e in linea con i nostri obiettivi per dare avvio al ramo B della	31-12-2025
Promozione e ricerca e sviluppo di	PROMOZIONE UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI Promozione dell'uso dell'applicativo Teams nei diversi gruppi di lavoro Utilizzo della piattaforma SLING per la pianificazione dei progetti	31-12-2024
Crescita professionale interna, Miglioramento	APPROFONDIMENTO DEI TEMI: AUTODETERMINAZIONE DELLE P.C.D. E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE (CONDIVISIONE E COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI VITA) Messa a punto e implementazione di nuovi strumenti valutativi, basati sul modello della Qualità della vita, per la realizzazione e condivisione del progetto di vita personalizzato (all'interno del progetto AUT DOOR), in collaborazione con la Fondazione Paideia	31-12-2024
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innov	PARTECIPAZIONE ATTIVA A SPERIMENTAZIONI E TAVOLI DI LAVORO Candidatura presso il ministero della disabilità della proposta di sperimentazione del Progetto di vita personalizzato in Valle di Susa, da realizzare a partire dal 2025 Redazione del libro della collana Glicini e Mangrovie con la casa editrice **Erickson** sul Training per la vita	31-12-2024
Raggiungimento dei fini istituzionali	SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE Promozione delle attività del futuro ramo B della cooperativa Definizione ruolo e compiti dello staff comunicazione Definizione di un programma di lavoro dello staff Raggiungimento della piena copertura dei posti	31-12-2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Promozione e ricerca e sviluppo di proce	PROSECUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DI TORINO “MEMORIE CHE CURANO, MEMORIE DA CURARE” Sostegno al progetto Intrecci di psichiatria di comunità. Gli archivi dei protagonisti della rivoluzione della psichiatria piemontese. Un progetto di Conservazione, descrizione, catalogazione e	26-07-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Obiett	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità	Raggiungime
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Efficientare e innovare i processi per la ricerca, la selezione, la gestione e la valorizzazione del personale. Questo obiettivo prevede tre output: 1 Individuare e mettere a sistema nuovi processi e nuovi strumenti per rendere più efficiente ed efficace la ricerca e la selezione del personale; 2 Mappare le competenze interne;	Raggiunto
Promozione e ricerca e sviluppo di proce	Potenziare la digitalizzazione dell’organizzazione e dei servizi. Questo obiettivo prevede due diversi output: 1 Adottare e mettere a punto un nuovo Sistema di gestione digitale;	In progress

Obiett	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità	Raggiungime
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innov	Definire, sperimentare e sviluppare nuovi ambiti e servizi in relazione alla vita adulta delle persone con disabilità. Questo obiettivo prevede tre diversi output: 1 Rafforzare e implementare le competenze dell’ufficio Progettazione e Sviluppo, in relazione agli ambiti di sviluppo previsti;	Raggiunto
Miglioramento performance sociali	Realizzazione della seconda edizione del corso online “Operatore 3°”, in collaborazione con La Bottega del Possibile; partecipazione al corso di almeno 6 operatori della cooperativa	Raggiunto
Miglioramento performance sociali	Realizzare progetti e iniziative finalizzate a coniugare il lavoro sociale con il tema ambientale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà e/o l'adesione a iniziative già esistenti	In progress
Crescita professionale e intern	Implementazione delle competenze degli operatori rispetto alla relazione con le famiglie, nell’ottica della condivisione e coprogettazione del progetto di vita	In progress
Raggiungimento dei fini	Iscrizione al portale MEPA per le gare d’appalto, selezione delle gare a cui partecipare e partecipazione ad almeno 1 nuova gara	In progress

Obiett	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità	Raggiungime
Raggiungimento dei fini istituzi	Raggiungimento della massima capienza del servizio CAD Clorofilla di Collegno, del Training delle 3A di Torino e negli altri servizi in cui non si è a tetto; qualora al termine dell'anno in corso il	In progress
Promozione e ricerca e	Inizio della coprogettazione con la cooperativa Social Coop, La Bottega del Possibile e l'associazione Mille Genitori per la realizzazione di un percorso di accompagnamento all'abitare e di convivenze supportate all'interno del complesso di	In progress
Raggiungimento dei fini istituzi	Rivalutazione delle rette per compensare parzialmente l'aumento inflazionistico attraverso: pressione sulle organizzazioni di rappresentanza;	In progress
Promozione e ricerca e svilup	Prosecuzione della partecipazione al progetto promosso dall'Università di Torino "Memorie che curano, Memorie da curare"; iscrizione e partecipazione alla scuola di storia orale presso l'AISO di Collegno. Partecipazione al bando regionale "Conservazione, descrizione,	In progress
Raggiungimento	Raggiungimento della piena copertura dei posti disponibili rispetto ai volontari del servizio civile universale	In progress
Raggiungimento dei fini istituzionali	Ampliamento filiera dei servizi sui due poli. Per il Polo Valle di Susa: Ponte e CIT in Val Sangone, Comunità Alloggio, Servizio Autonomia come evoluzione del PNRR, ampliamento Coldimosso, partecipazione a educativa territoriale su autismo/	In progress

Obiett	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità	Raggiungime
Diversificazione dei servizi offerti, Crescita professionale interna	Partecipazione al bando europeo Erasmus KA2 – VET con un progetto sul tema lavoro Valutare la trasformazione della natura giuridica della cooperativa in A+ B, passando da laboratori su prerequisiti lavorativi ad attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Creare opportunità occupazionali per le persone	In progress
Diversificazione dei servizi	Aprire nuove tipologie di servizi, anche rivolti a nuove categorie di utenza (es. anziani, psichiatria, autismo, minori, scuola).	In progress
Raggiungimento dei fini	Stante la scadenza delle concessioni ventennali il gruppo appartamento e i due servizi di autonomia Duca Peano's (2024) nonché la RAF diurna il Puzzle (2025) saranno oggetto di probabile gara d'appalto	In progress